Armonia di Voci

PROPOSTA DI MUSICA PER LA LITURGIA

IL CANTO DELLA PREGHIERA EUCARISTICA

ED ACCLAMAZIONI PER LA CELEBRAZIONE

2004
2
APRILE
MAGGIO
GIUGNO

ELLEDICI

DALLA CRISTOLOGIA ALLA MUSICA

"Il canto della Preghiera Eucaristica e acclamazioni per la celebrazione" sembra il titolo di un numero inutile. Infatti parecchi potrebbero obiettare che ciò che oggi occorre sono canti nuovi, semplici, popolari, ...che facciano cantare i giovani... Certo il tempo non bisognerebbe perderlo – specie in un'epoca di comunicazione e di media – e dunque, perché riproporre il "canto" della Preghiera Eucaristica?

Sono obiezioni lecite e corrette se il nostro celebrare fosse ridotto ad una istanza solo funzionale, didattica e sociale, dove rintracciare (o illuderci di rintracciare) dimensioni educative. Questa idea di liturgia non è nuova, non la inventa il Concilio Vaticano II (o coloro i quali si fanno ermeneuti dello stesso Concilio) ma era presente già in Lutero. Erede del nominalismo ed agostinismo, Lutero costruì un coerente e completo sistema teologico dove la salvezza è solo *actio Dei et passio hominis*. Risultando l'uomo costitutivamente incapace di culto a Dio, e non essendo perciò possibile "un culto oggettivo", ne consegue che lo stesso culto serve solo a collegare il soggetto al sacrificio di Cristo, offerto una volta per tutte, e che non si ripete più. Il fedele deve così cercare di unirsi il più possibile a questa realtà del passato, e sostanzialmente il culto viene ad identificarsi, secondo questa prospettiva, ad un insegnamento organizzato. Di conseguenza non esiste così nessuna azione cultica, venendo a mancare una teologia capace di collocare positivamente nella storia il rapporto uomo-Dio. Ciò spiega, per esempio, come Lutero non abbia parlato di una "reale" partecipazione alla vita divina dove l'uomo sia attivamente coinvolto. L'infinito iato tra creatura e Creatore è solo colmato da Dio, per questo tutte le realtà apparentemente positive della riforma liturgica luterana risultano in radice volte ad una esterna partecipazione del popolo (lingua viva, canto...), ma non assumono alcun valore dal punto di vista teologico-liturgico, ponendosi esclusivamente su un piano tecnico-pratico-didattico.[1]

È evidente allora che Lutero non possa essere considerato un anticipatore della Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II, come non lo fu neanche il Sinodo giansenista di Pistoia il quale, se individuò delle istanze che oggi possiamo definire "corrette" dal punto di vista operativo, mancava nel contempo di una teologia che cogliesse il plesso della Tradizione.[2]

Ci pare che il problema di fondo stia nel fatto che la Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II non è essenzialmente una questione "pratica", costituita da riforme "spettacolari" come l'altare rivolto verso il popolo, la lingua viva o la concelebrazione... Ma è la traduzione visibile di una precisa teologia – dalla quale consegue una visione di quello che è "Liturgia" – che la Chiesa ha faticosamente conquistato e difeso da ogni riduzione nel corso della storia.

Può sembrare strano ed inutile, ma la via per riflettere circa la retta collocazione oggi dei segni nell'azione liturgica – e dunque la musica – ci pare possa essere anzitutto il sentiero tracciato dai Concili Ecumenici del primo millennio, ed in particolare dal Concilio di Calcedonia del 451 sulle due nature in Cristo unite (personalmente) ma non confuse né mutate o comunque alterate (contro Eutiche, con la condanna del monofisismo), e dal secondo Concilio di Nicea, del 787, circa il significato e la liceità dell'uso e del culto delle immagini (contro l'iconoclastia). Infatti se osserviamo attentamente la storia possiamo renderci conto che ogni questione che ha toccato la Liturgia in modo sostanziale (e conseguentemente la musica, come avvenne ad esempio per il Calvinismo) ha sempre delle radici nella retta collocazione del rapporto uomo-Dio, collocazione assicurata proprio dalla non fuorviante ermeneutica dei succitati Concili.

La nozione di uomo *capax Dei*, infatti, ribadita dal Concilio di Trento contro Lutero (e difesa in seguito nelle controversie sulla grazia e sul Giansenismo) si fonda proprio sulla cristologia dei Concili Ecumenici del primo millennio e contiene in nuce ciò che la Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II ha chiesto che divenisse visibile. Lingua viva, cultura di un popolo, strumenti musicali... Sono le grandi sfide, tali proprio perché raccolgono una Tradizione teologica, una precisa nozione antropologica del rapporto uomo-Dio, sfide che certo richiedono studio, riflessione e sana esperimentazione.

Ciò che è da cercare non è immediatamente una nuova "prassi" ma prima di tutto un nuovo equilibrio che viva dell'eredità della Tradizione e che faccia emergere il sano ed indispensabile apporto dell'umano, apporto che si esplicita concretamente nelle varie diversificazioni culturali, linguistiche, etniche...

Una rivista di Musica per la Liturgia riteniamo che debba perseguire questa via, offrendo musica che è il frutto di riflessione, che guarda avanti, che si sforza di integrare sempre di più in un'unità formale parola, canto, strumenti musicali, cercando di non cadere nelle "trappole" dell'esclusivo funzionalismo – che ha riempito le nostre Chiese di prodotti spesso non degni di ciò che è l'essere *capax Dei* – o del manicheo riduzionismo che in passato ha fatto togliere strumenti musicali e dipinti dalle Chiese e oggi si preoccupa di mettere solo divieti o di rimpiangere ciò che non c'è più.

Ci auguriamo che il materiale offerto in questo numero possa contribuire a rendere le nostre assemblee liturgiche sempre più autenticamente "umane" e quindi capaci di una feconda e vitale relazione con Dio.

Massimo Palombella

[1] Per un approfondimento cf. SCHMIDT H., *Liturgie et langue vulgaire. Le problème de la langue liturgique chez les premiers Réformateurs et au Concile de Trente* = Analecta Gregoriana 53 (Romae, 1950), 23-58.

[2] Per un approfondimento cf. PALOMBELLA M., *Actuosa Participatio. Indagine circa la sua comprensione ecclesiale* (LAS, Roma 2002), 63-68; 111-118.

PREGHIERA EUCARISTICA II

T: Liturgia
M: Valentino Miserachs
© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

C Il Signore sia con voi.
A E con il tuo spirito.
C In alto i nostri cuori.
A Sono rivolti al Signore.
C Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
A È cosa buona e giusta.

C È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Padre santo,
per Gesù Cristo, tuo dilettissimo Figlio.

Egli è la tua Parola vivente,
per mezzo di lui hai creato tutte le cose,
e lo hai mandato a noi salvatore e redentore,
fatto uomo per opera dello Spirito Santo
e nato dalla Vergine Maria.

Per compiere la tua volontà
e acquistarti un popolo santo,
egli stese le braccia sulla croce,
morendo distrusse la morte
e proclamò la risurrezione.

Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo a una sola voce la tua gloria:

A Santo, santo, santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

C Padre veramente santo,
fonte di ogni santità,
santifica questi doni
con l'effusione del tuo Spirito,
perché diventino per noi
il corpo e il sangue di Gesù Cristo
nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice e rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede.

A Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

C Celebrando il memoriale
della morte e resurrezione del tuo Figlio,
ti offriamo, Padre,
il pane della vita e il calice della salvezza,
e ti rendiamo grazie
per averci ammessi alla tua presenza
a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente:
per la comunione
al corpo e al sange di Cristo
lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

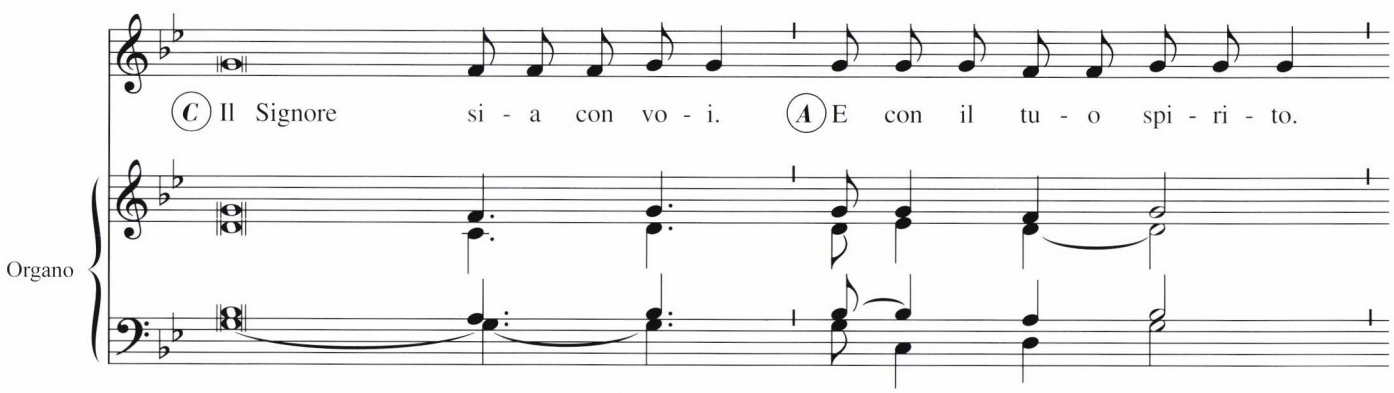
Ricordati, Padre, della tua Chiesa
diffusa su tutta la terra:
rendila perfetta nell'amore
in unione con il nostro Papa *Giovanni Paolo*,
il nostro Vescovo *Romano*,
e tutto l'ordine sacerdotale.

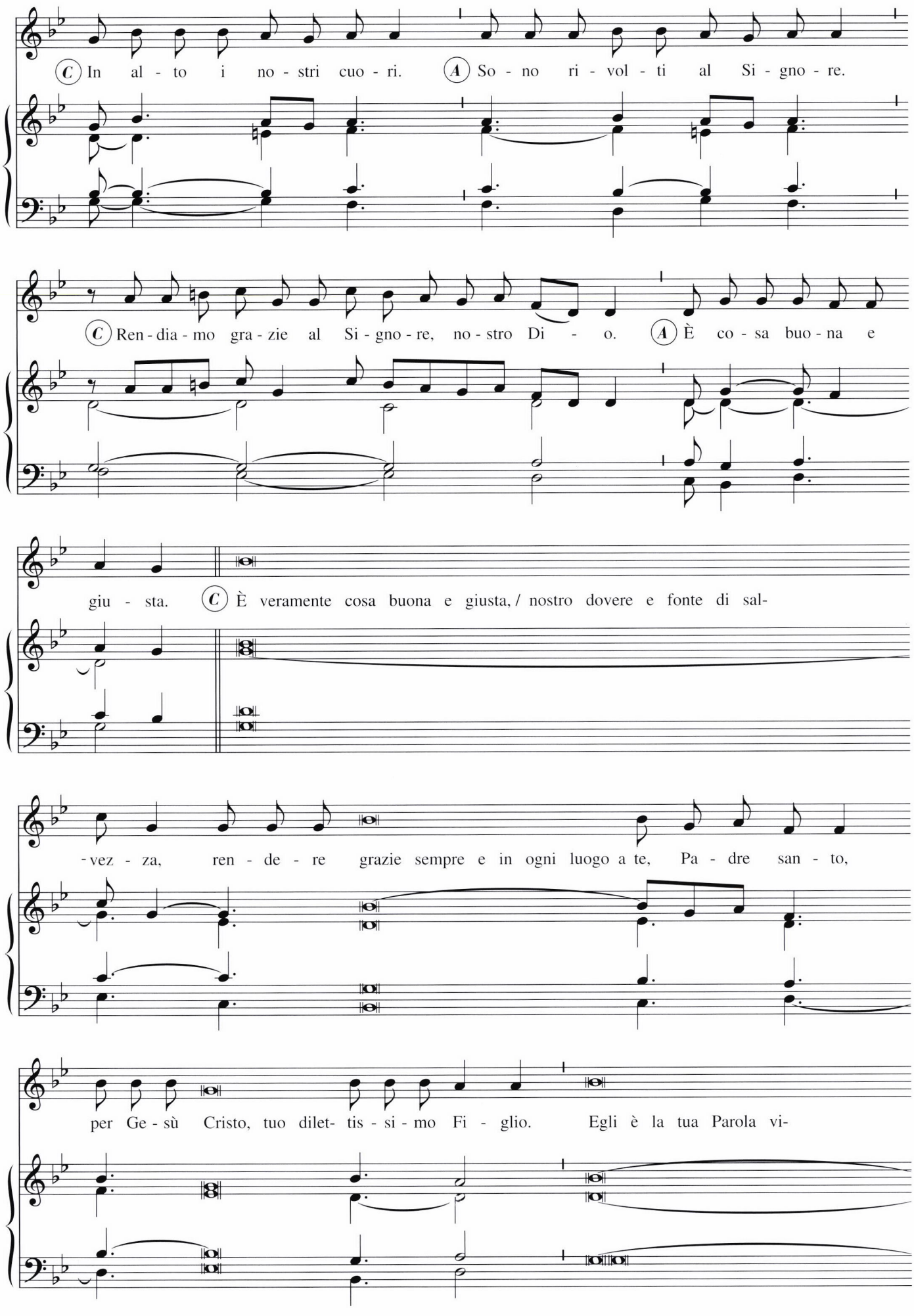
Ricordati dei nostri fratelli,
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione,
e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza:
ammettili a godere la luce del tuo volto.

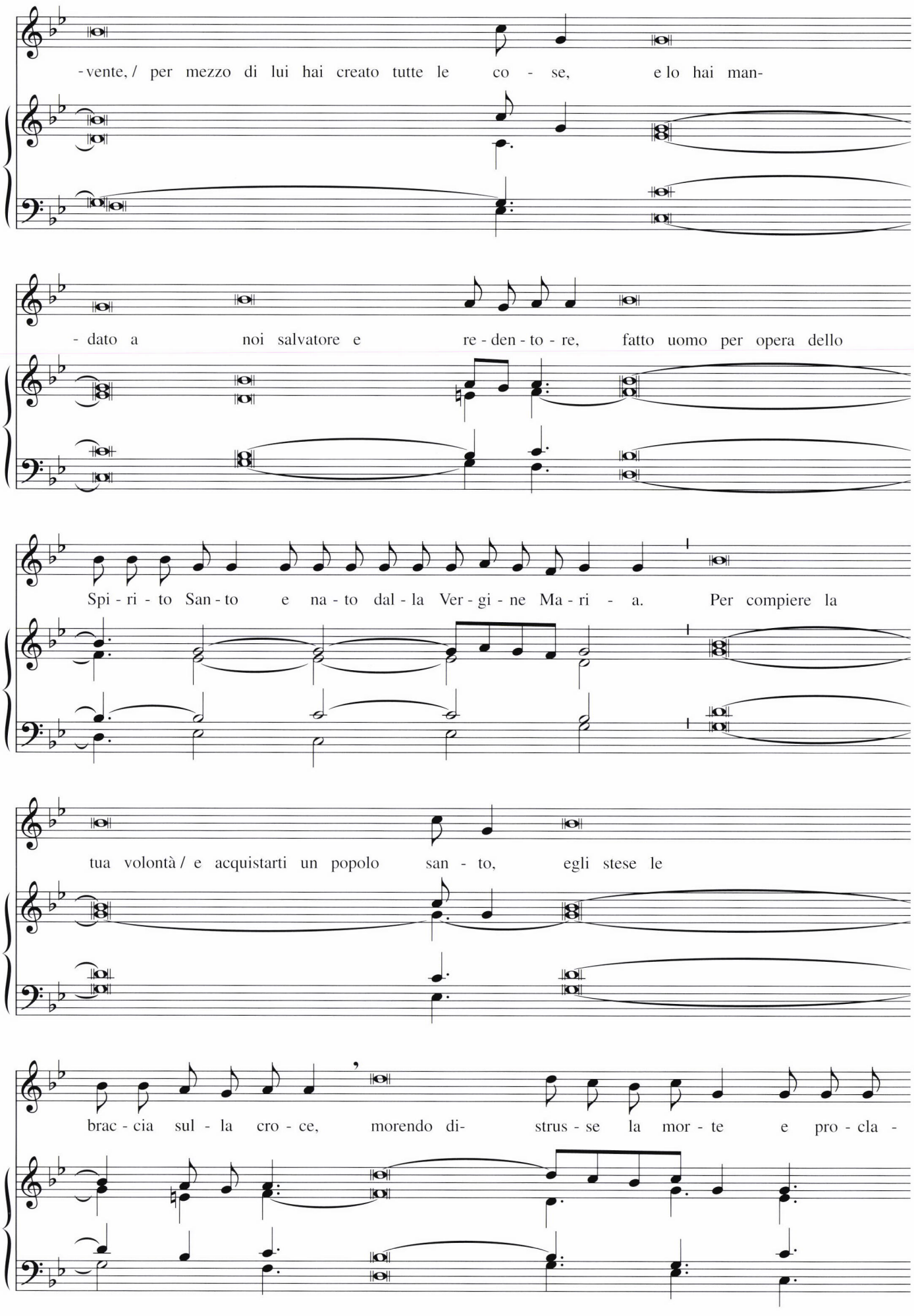
Di noi tutti abbi misericordia:
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria,
Vergine e Madre di Dio,
con gli apostoli e tutti i santi,
che in ogni tempo ti furono graditi:
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo per sempre la tua gloria.

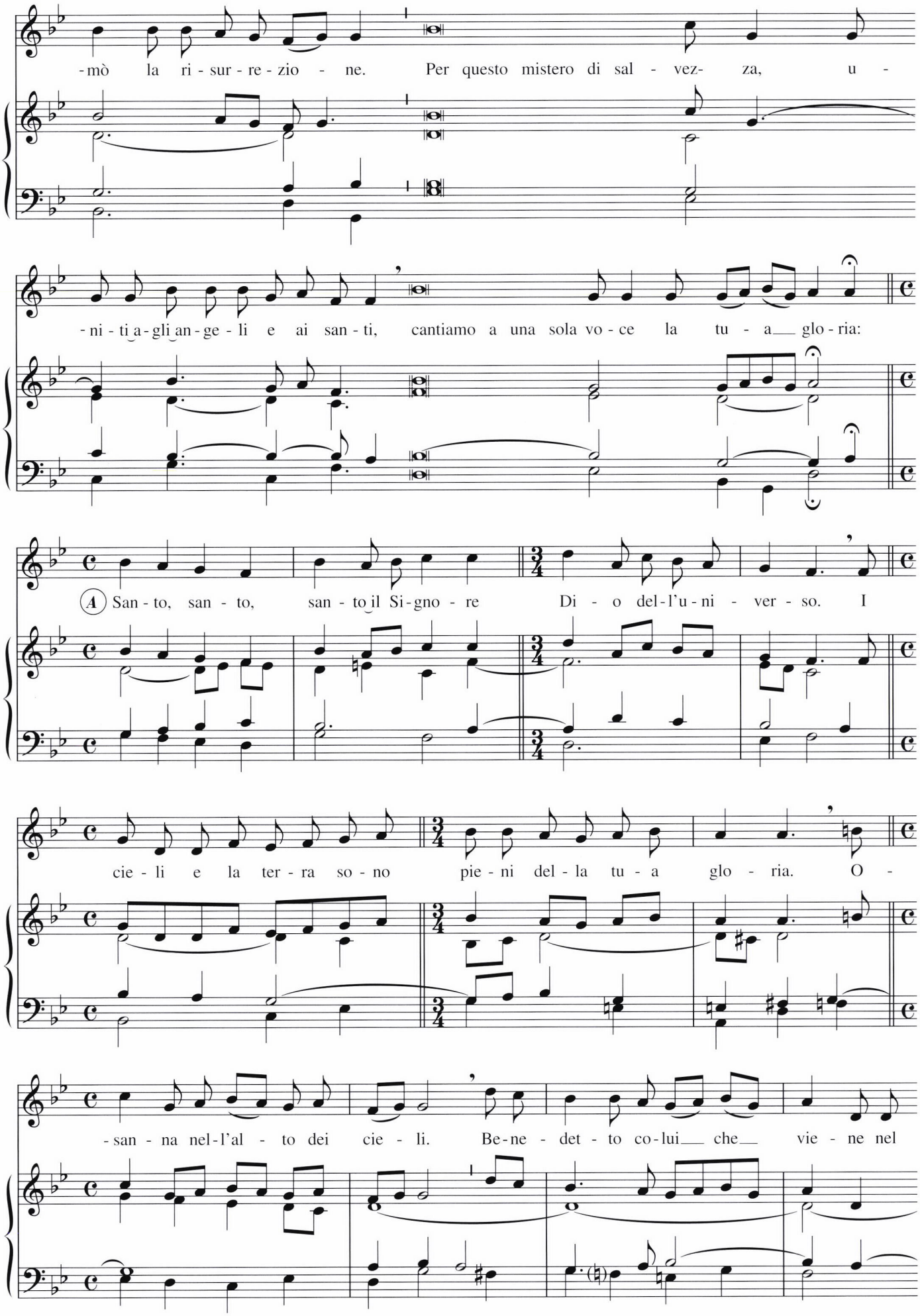
Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

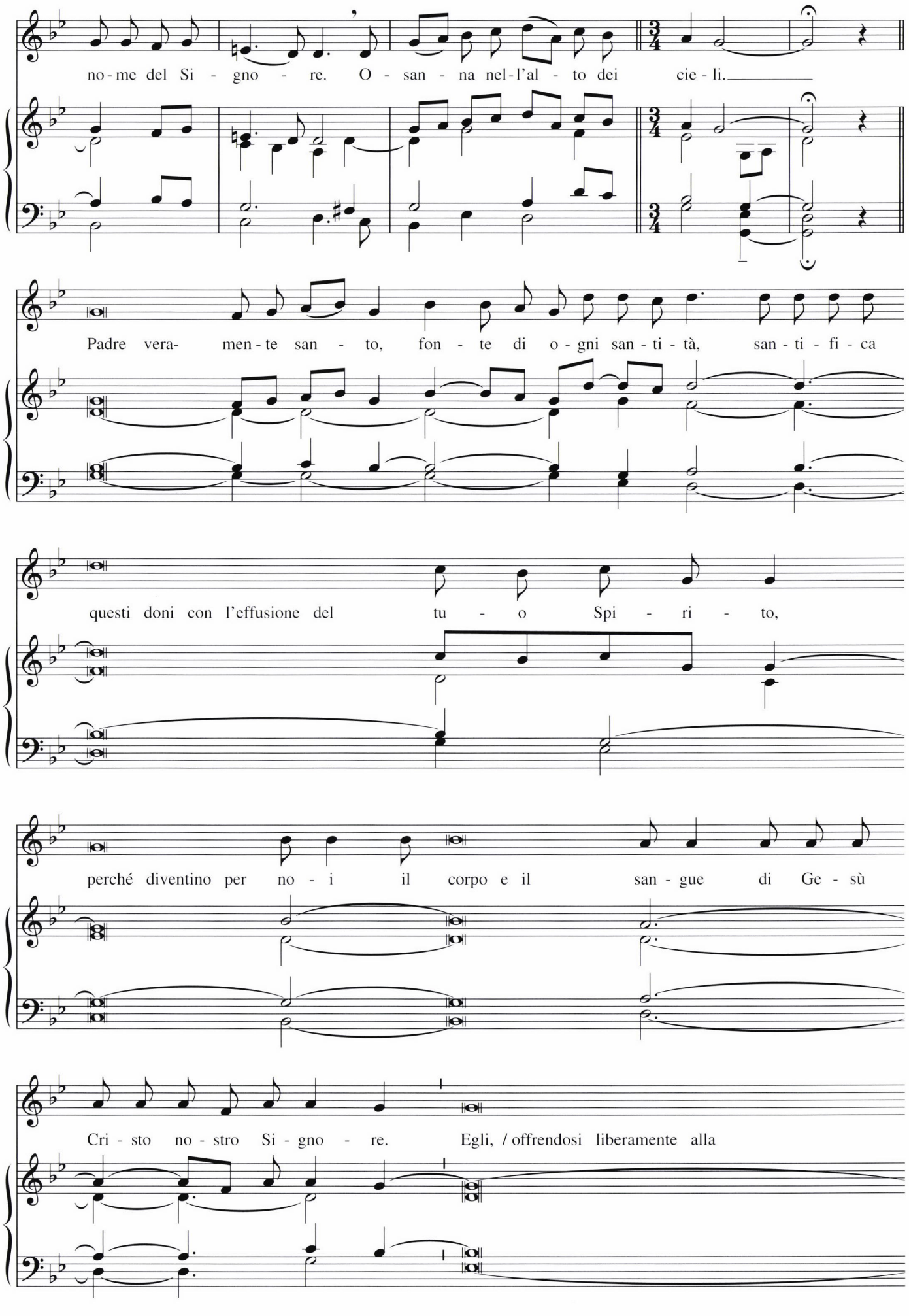
A Amen.

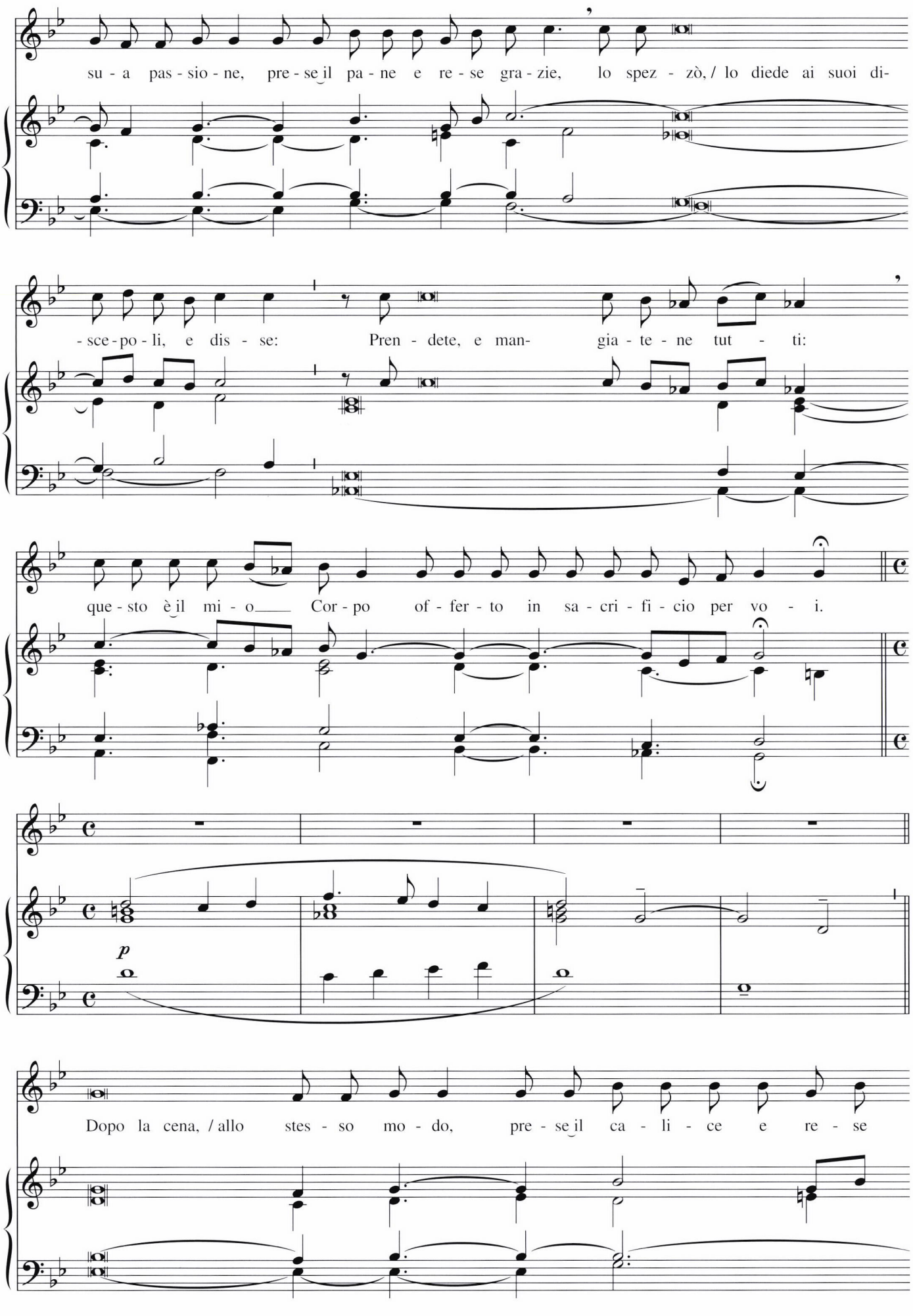


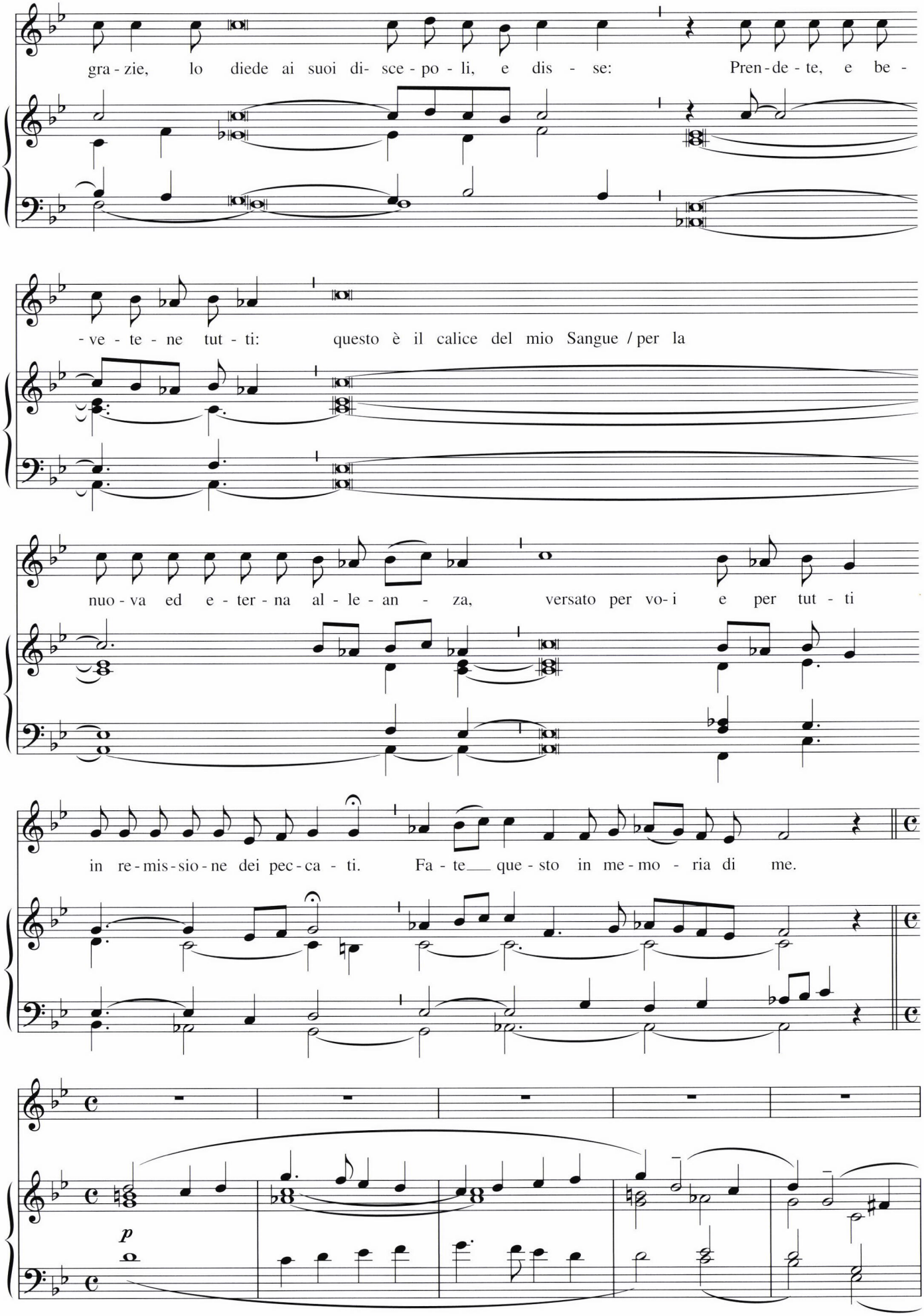

C In al - to i no - stri cuo - ri.
A So - no ri - vol - ti al Si - gno - re.
C Ren - dia - mo gra - zie al Si - gno - re, no - stro Di - o.
A È co - sa buo - na e
giu - sta.
C È veramente cosa buona e giusta, / nostro dovere e fonte di sal-
-vez - za, ren - de - re grazie sempre e in ogni luogo a te, Pa - dre san - to,
per Ge - sù Cristo, tuo dilet- tis - si - mo Fi - glio. Egli è la tua Parola vi-

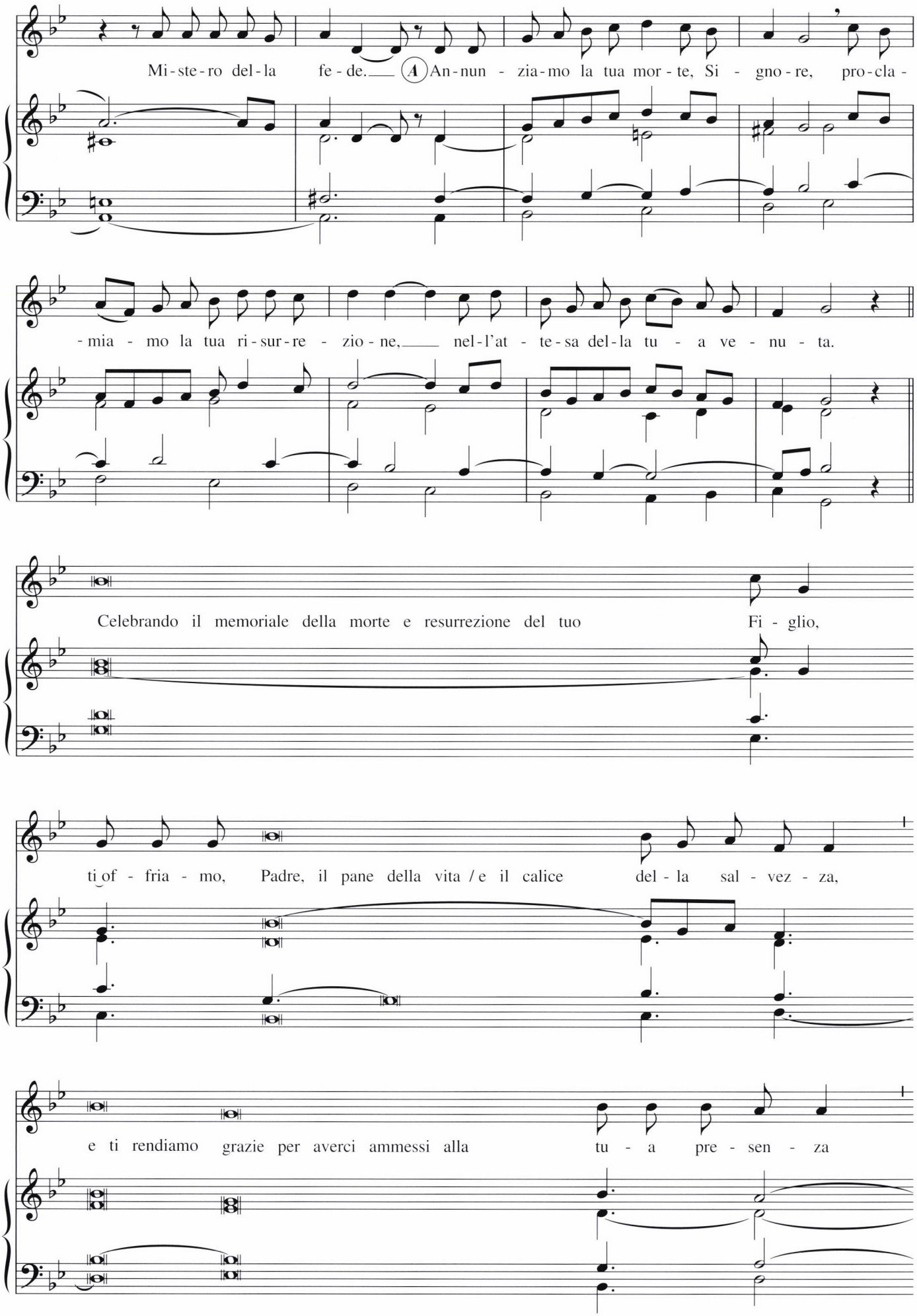

-vente, / per mezzo di lui hai creato tutte le co - se, e lo hai man-
- dato a noi salvatore e re - den - to - re, fatto uomo per opera dello
Spi - ri - to San - to e na - to dal - la Ver - gi - ne Ma - ri - a. Per compiere la
tua volontà / e acquistarti un popolo san - to, egli stese le
brac - cia sul - la cro - ce, morendo di- strus - se la mor - te e pro - cla -

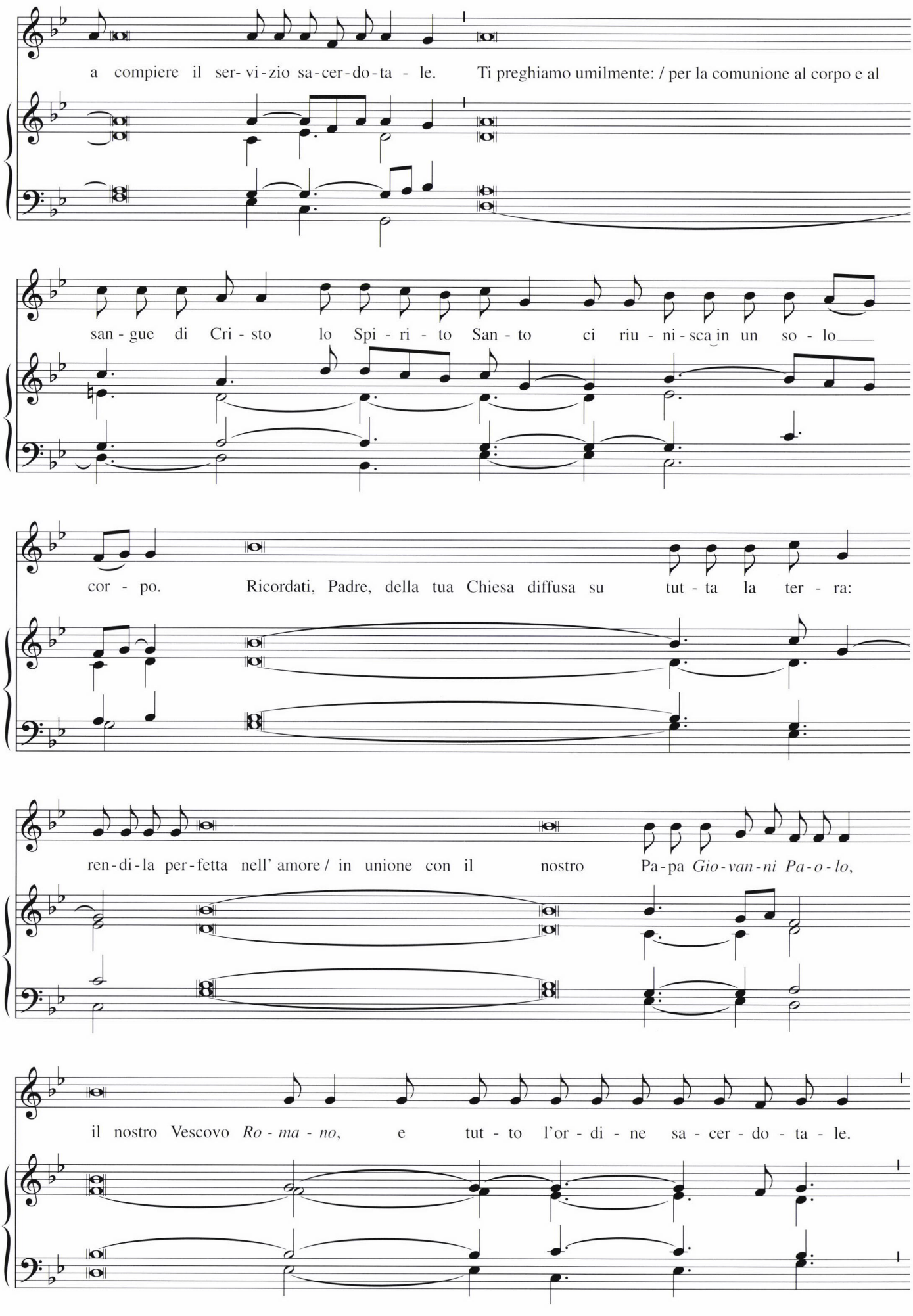

-mò la ri - sur - re - zio - ne. Per questo mistero di sal - vez- za, u -
-ni - ti a - gli an - ge - li e ai san - ti, cantiamo a una sola vo - ce la tu - a glo - ria:
A San - to, san - to, san - to il Si - gno - re Di - o del - l'u - ni - ver - so. I
cie - li e la ter - ra so - no pie - ni del - la tu - a glo - ria. O -
-san - na nel - l'al - to dei cie - li. Be - ne - det - to co - lui che vie - ne nel

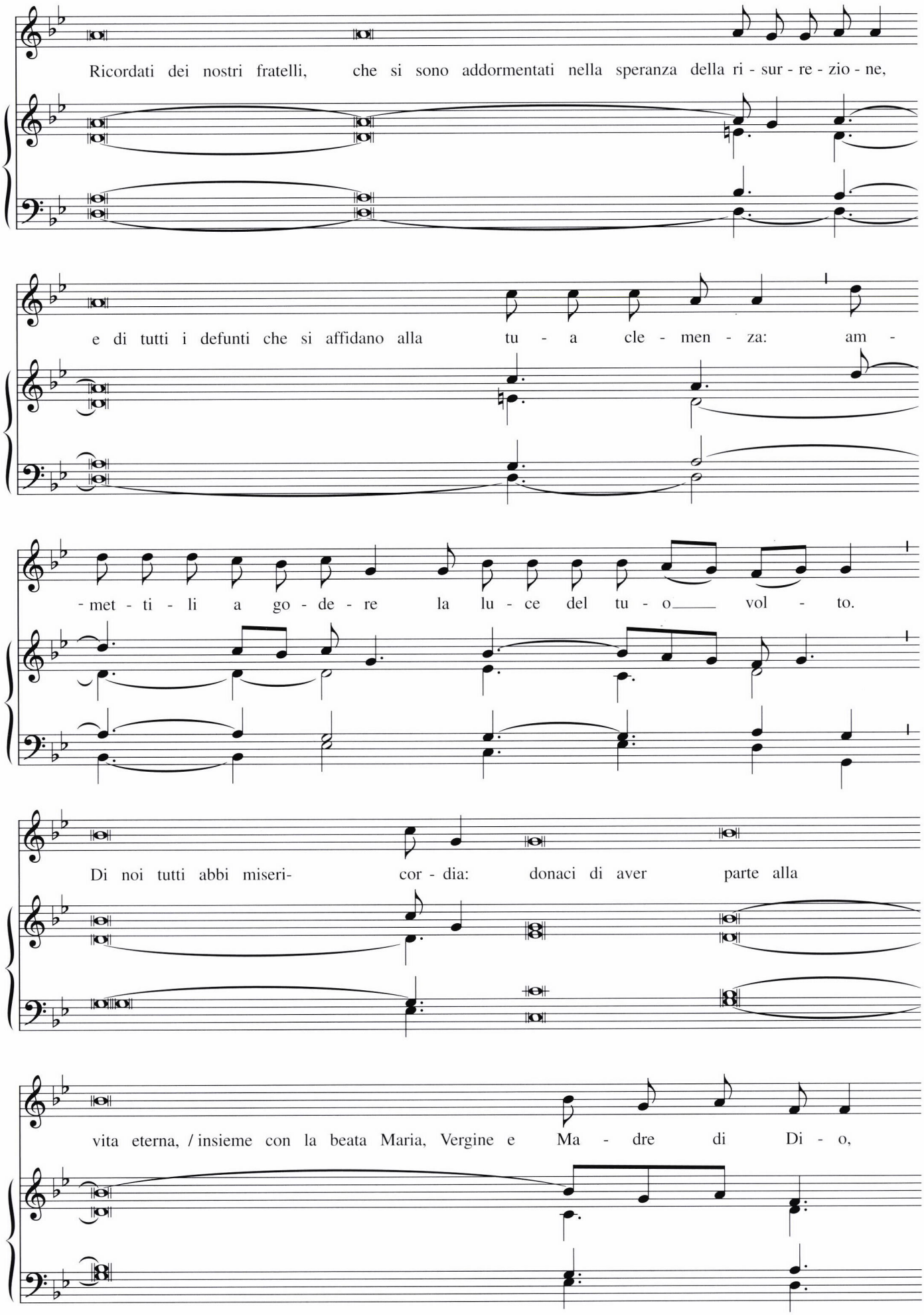

no - me del Si - gno - re. O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.
Padre vera- men - te san - to, fon - te di o - gni san - ti - tà, san - ti - fi - ca
questi doni con l'effusione del tu - o Spi - ri - to,
perché diventino per no - i il corpo e il san - gue di Ge - sù
Cri - sto no - stro Si - gno - re. Egli, / offrendosi liberamente alla

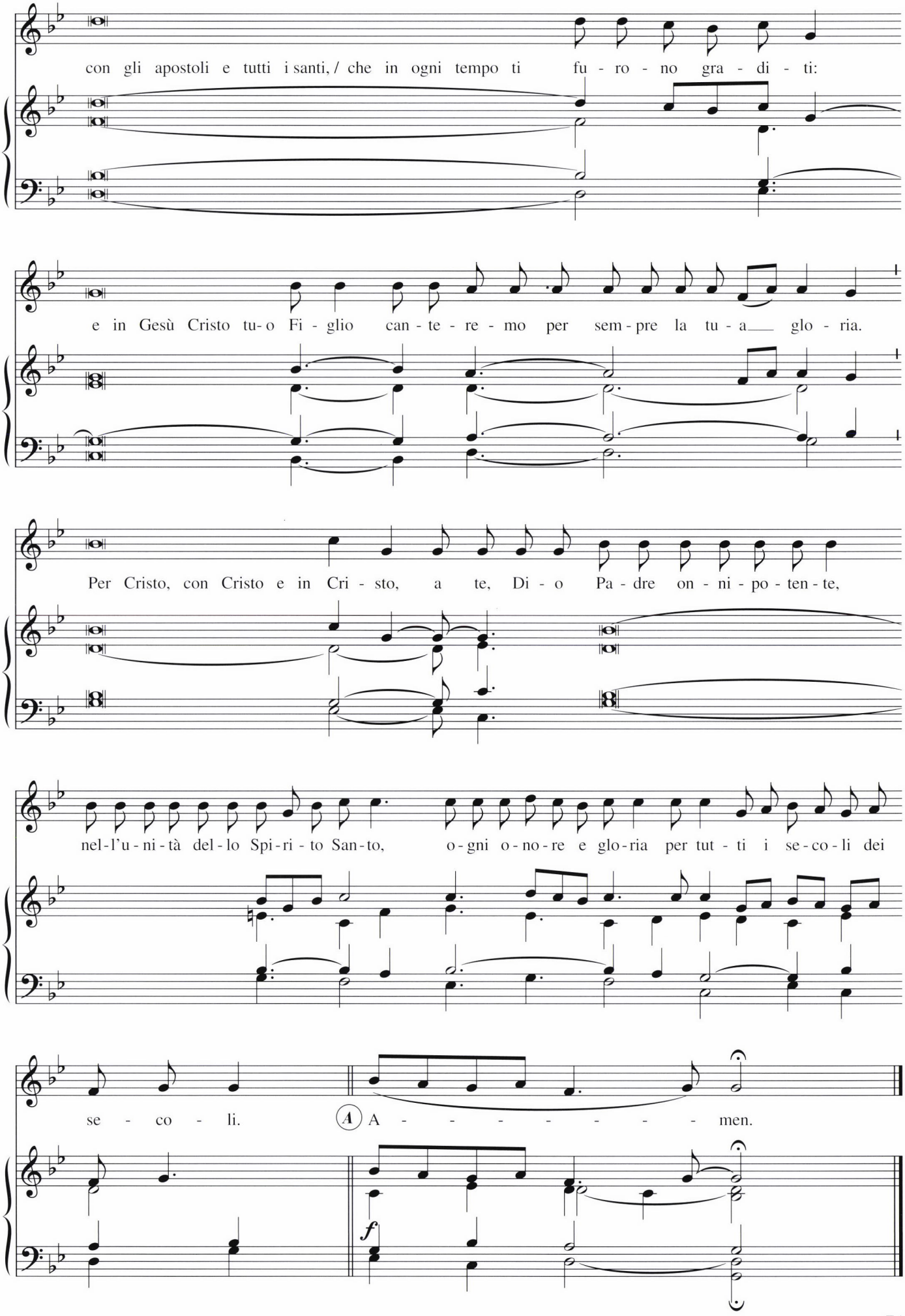

su - a pas - sio - ne, pre - se il pa - ne e re - se gra - zie, lo spez - zò, / lo diede ai suoi di-
- sce - po - li, e dis - se: Pren - dete, e man- gia - te - ne tut - ti:
que - sto è il mi - o Cor - po of - fer - to in sa - cri - fi - cio per vo - i.
p
Dopo la cena, / allo stes - so mo - do, pre - se il ca - li - ce e re - se


gra - zie, lo diede ai suoi di- sce - po - li, e dis - se: Pren - de - te, e be -
- ve - te - ne tut - ti: questo è il calice del mio Sangue / per la
nuo - va ed e - ter - na al - le - an - za, versato per vo- i e per tut - ti
in re - mis - sio - ne dei pec - ca - ti. Fa - te que - sto in me - mo - ria di me.
p


Mi-ste-ro del-la fe-de. A An-nun-zia-mo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-
-mia-mo la tua ri-sur-re-zio-ne, nel-l'at-te-sa del-la tu-a ve-nu-ta.
Celebrando il memoriale della morte e resurrezione del tuo Fi-glio,
ti of-fria-mo, Padre, il pane della vita / e il calice del-la sal-vez-za,
e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tu-a pre-sen-za


a compiere il ser- vi - zio sa - cer - do - ta - le. Ti preghiamo umilmente: / per la comunione al corpo e al
san - gue di Cri - sto lo Spi - ri - to San - to ci riu - ni - sca in un so - lo
cor - po. Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tut - ta la ter - ra:
ren - di - la per - fetta nell' amore / in unione con il nostro Pa - pa *Gio - van - ni Pa - o - lo*,
il nostro Vescovo *Ro - ma - no*, e tut - to l'or - di - ne sa - cer - do - ta - le.


Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della ri - sur - re - zio - ne,
e di tutti i defunti che si affidano alla tu - a cle - men - za: am -
- met - ti - li a go - de - re la lu - ce del tu - o vol - to.
Di noi tutti abbi miseri- cor - dia: donaci di aver parte alla
vita eterna, / insieme con la beata Maria, Vergine e Ma - dre di Di - o,


con gli apostoli e tutti i santi, / che in ogni tempo ti fu - ro - no gra - di - ti:
e in Gesù Cristo tu-o Fi - glio can - te - re - mo per sem - pre la tu - a glo - ria.
Per Cristo, con Cristo e in Cri - sto, a te, Di - o Pa - dre on - ni - po - ten - te,
nel-l'u - ni - tà del - lo Spi - ri - to San-to, o - gni o - no - re e glo - ria per tut - ti i se - co - li dei
se - co - li.
A
A - - - - - - men.
f

MESSA III

T: Liturgia
M: Antonio Galanti
© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

Kyrie, eléison

Kyrie, eléison.
Christe, eléison.
Kyrie, eléison.

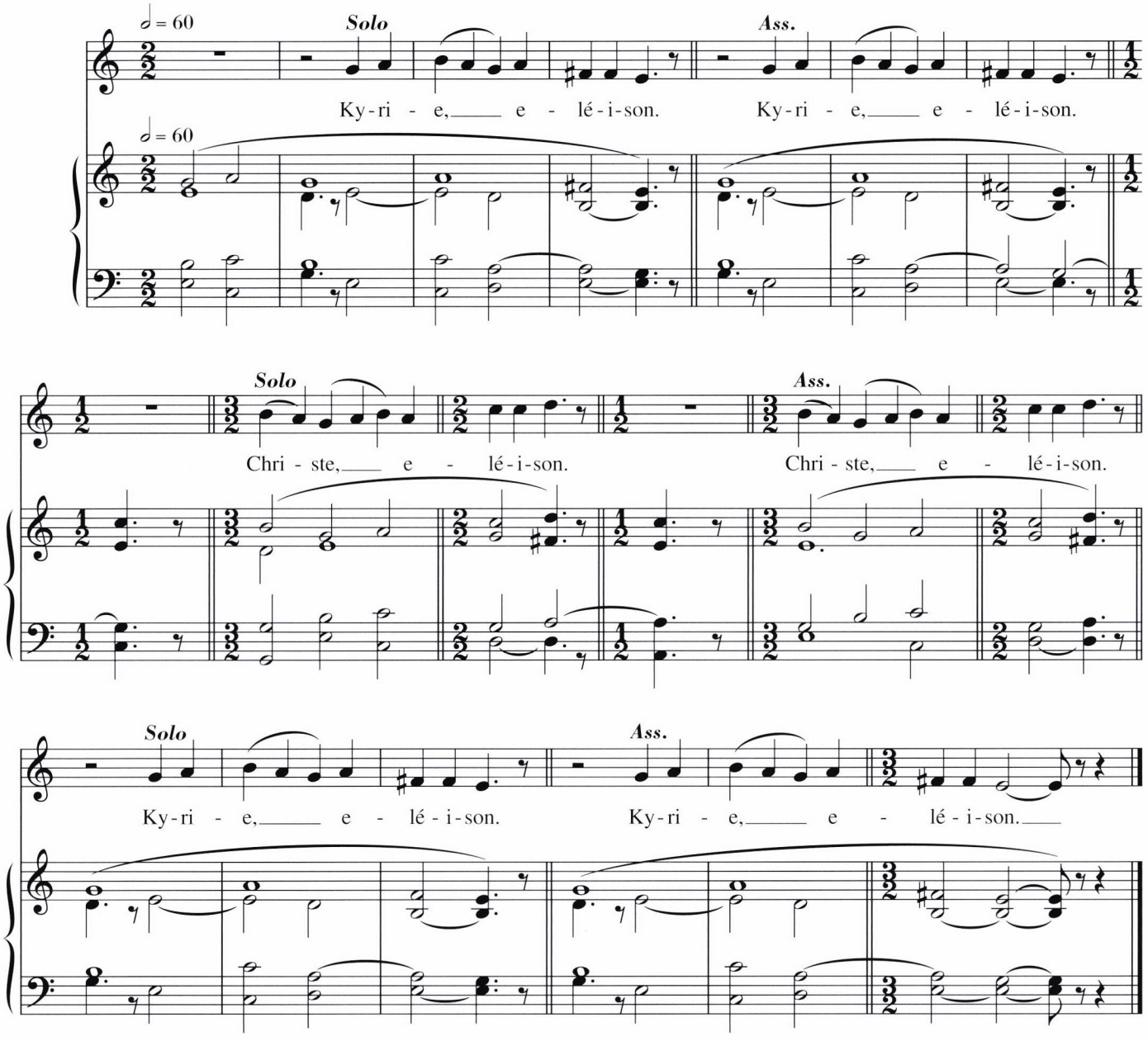
Santo

Santo, santo, santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

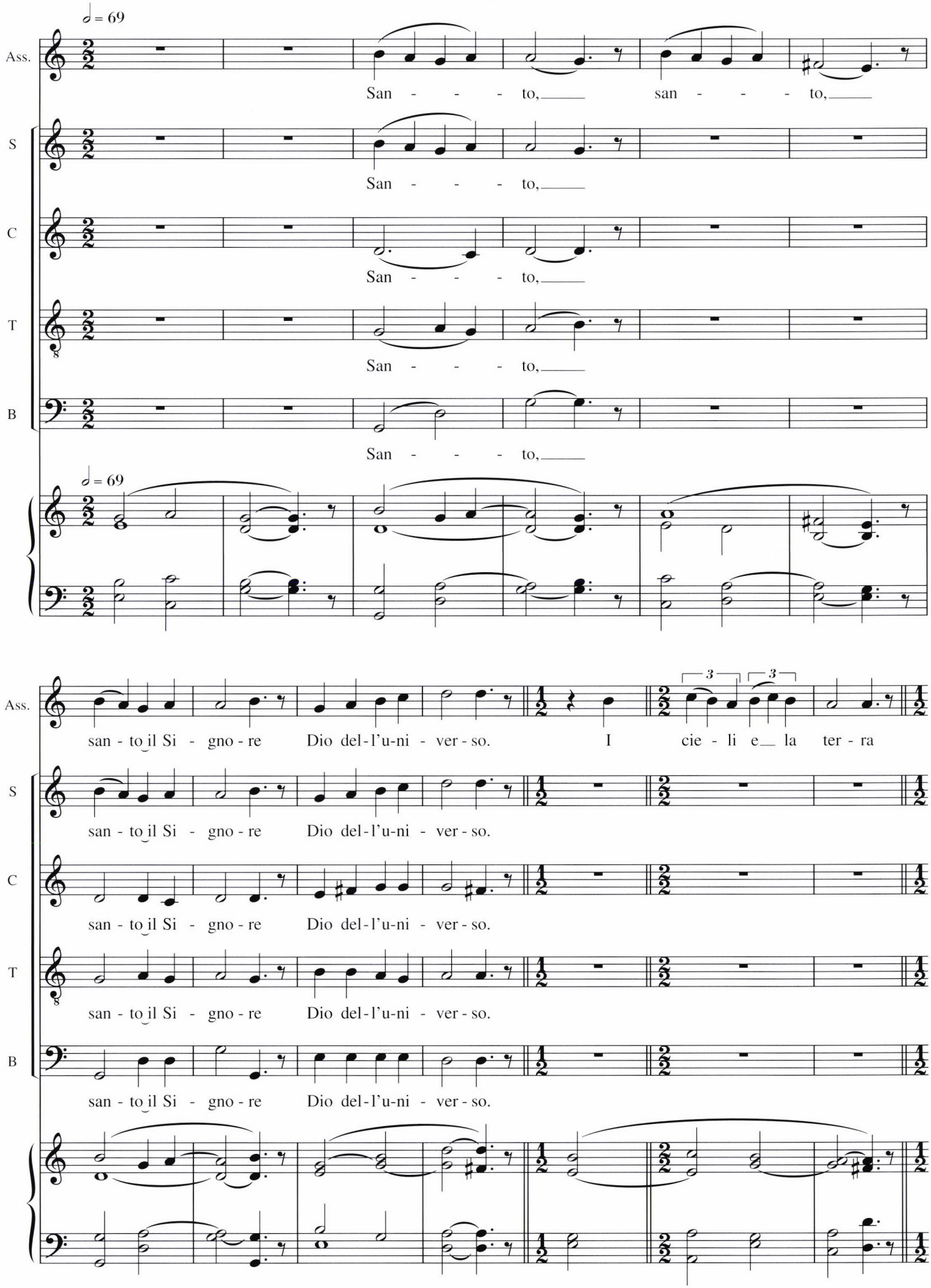
Agnello di Dio

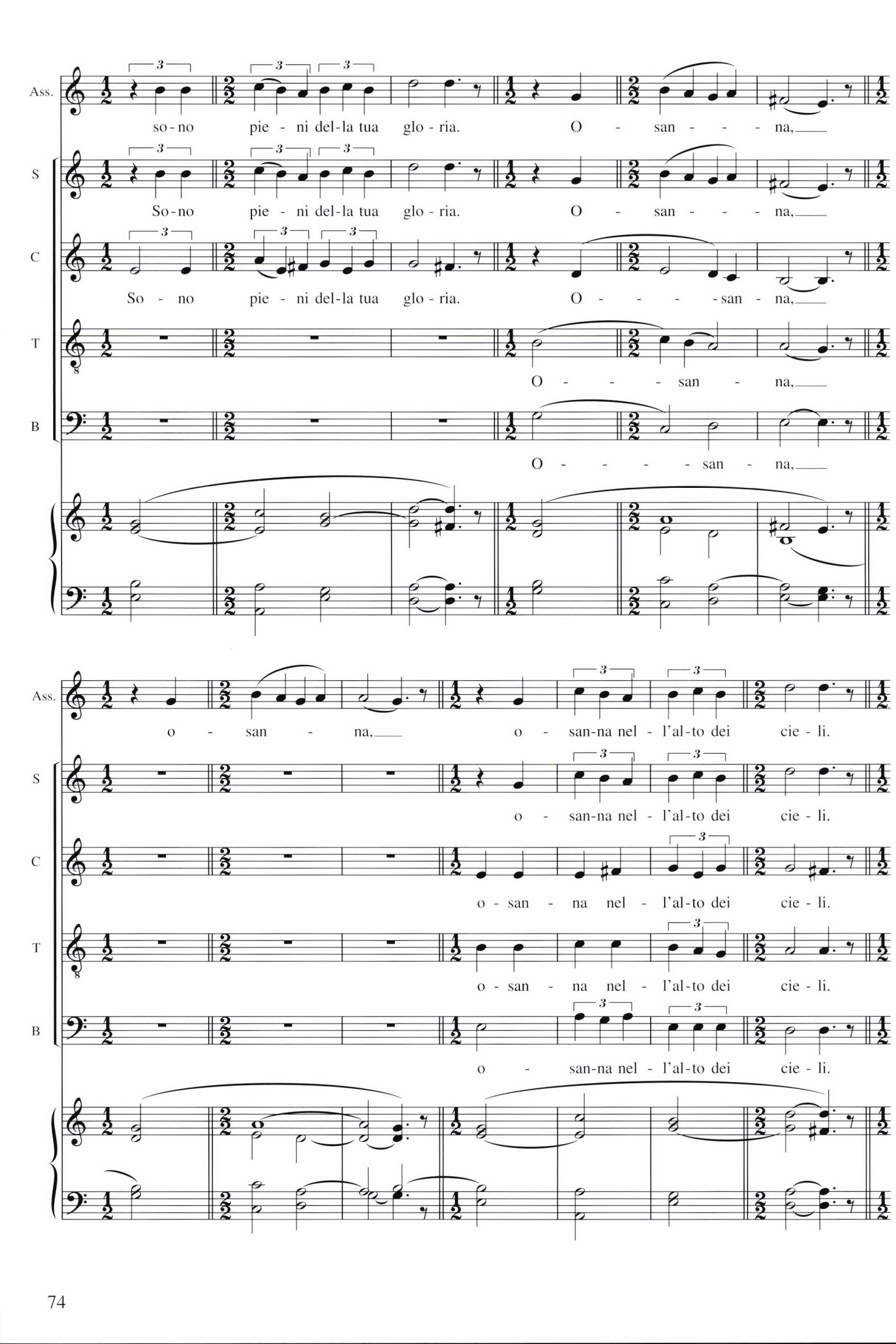
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
dona a noi la pace.

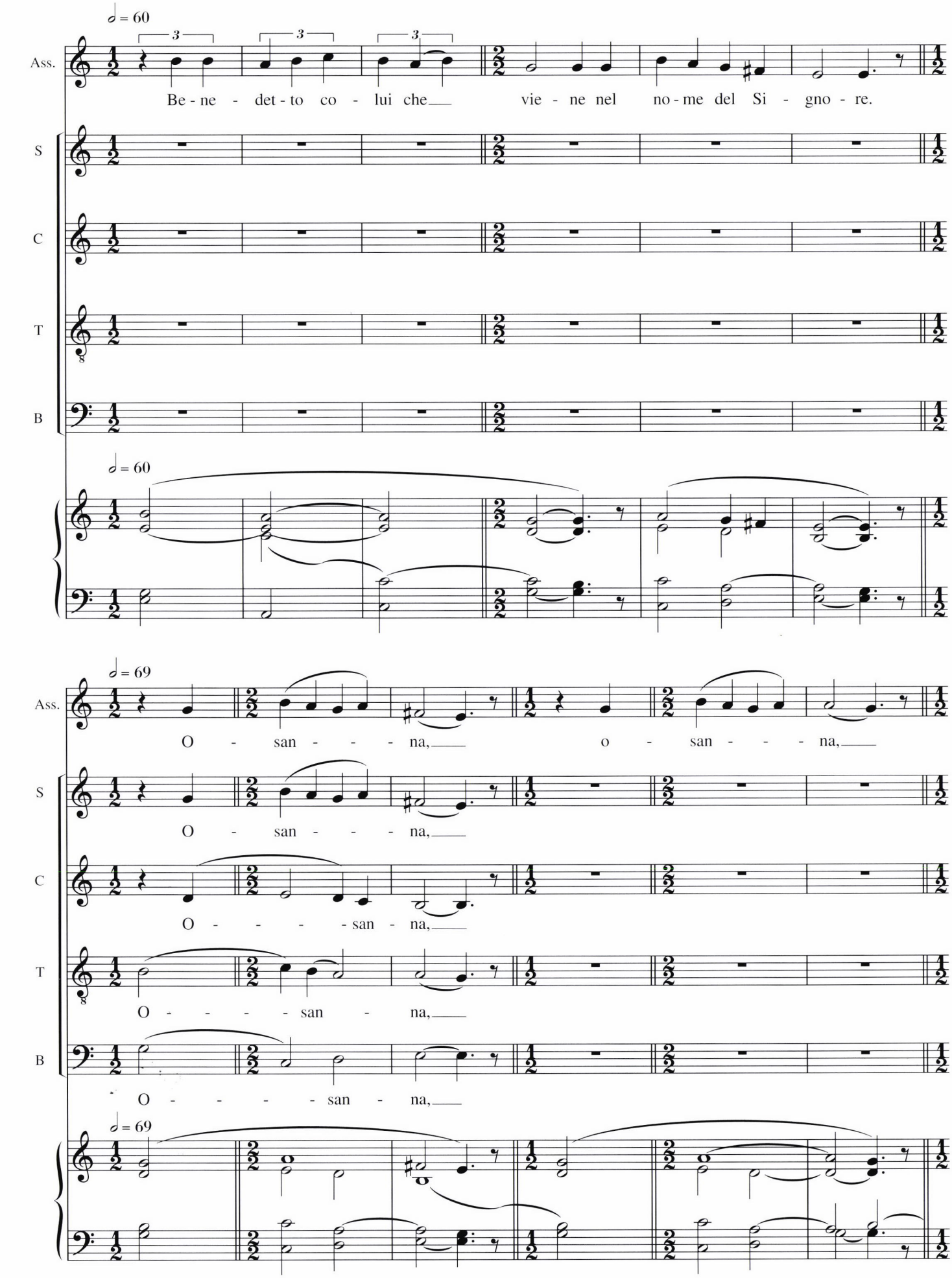
Kyrie, eléison

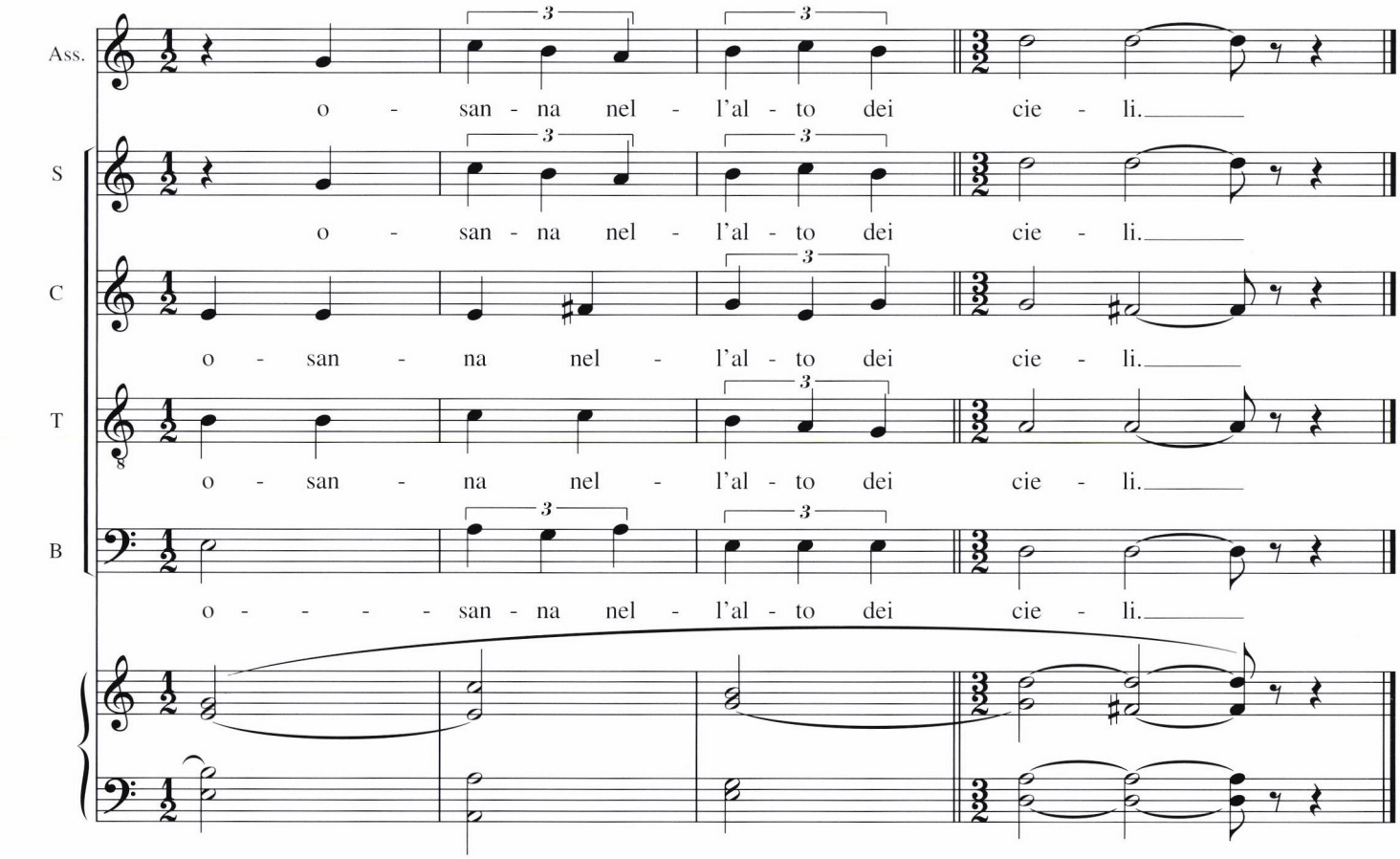


Santo

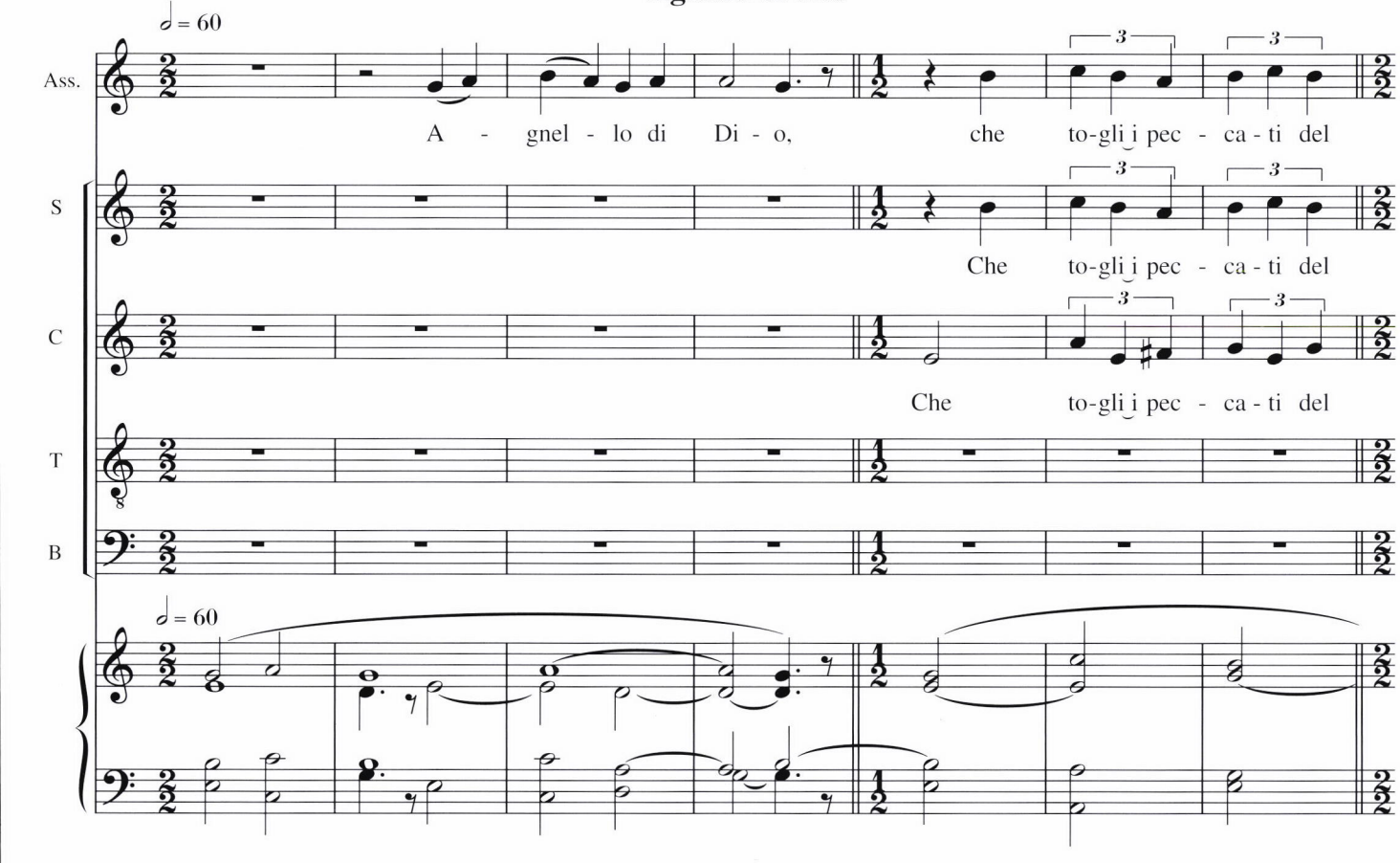

𝅗𝅥 = 69
Ass.
San - - - to, san - - - to,
S
San - - - to,
C
San - - - to,
T
San - - - to,
B
San - - - to,
𝅗𝅥 = 69
Ass.
san - to il Si - gno - re Dio del - l'u - ni - ver - so. I cie - li e la ter - ra
S
san - to il Si - gno - re Dio del - l'u - ni - ver - so.
C
san - to il Si - gno - re Dio del - l'u - ni - ver - so.
T
san - to il Si - gno - re Dio del - l'u - ni - ver - so.
B
san - to il Si - gno - re Dio del - l'u - ni - ver - so.

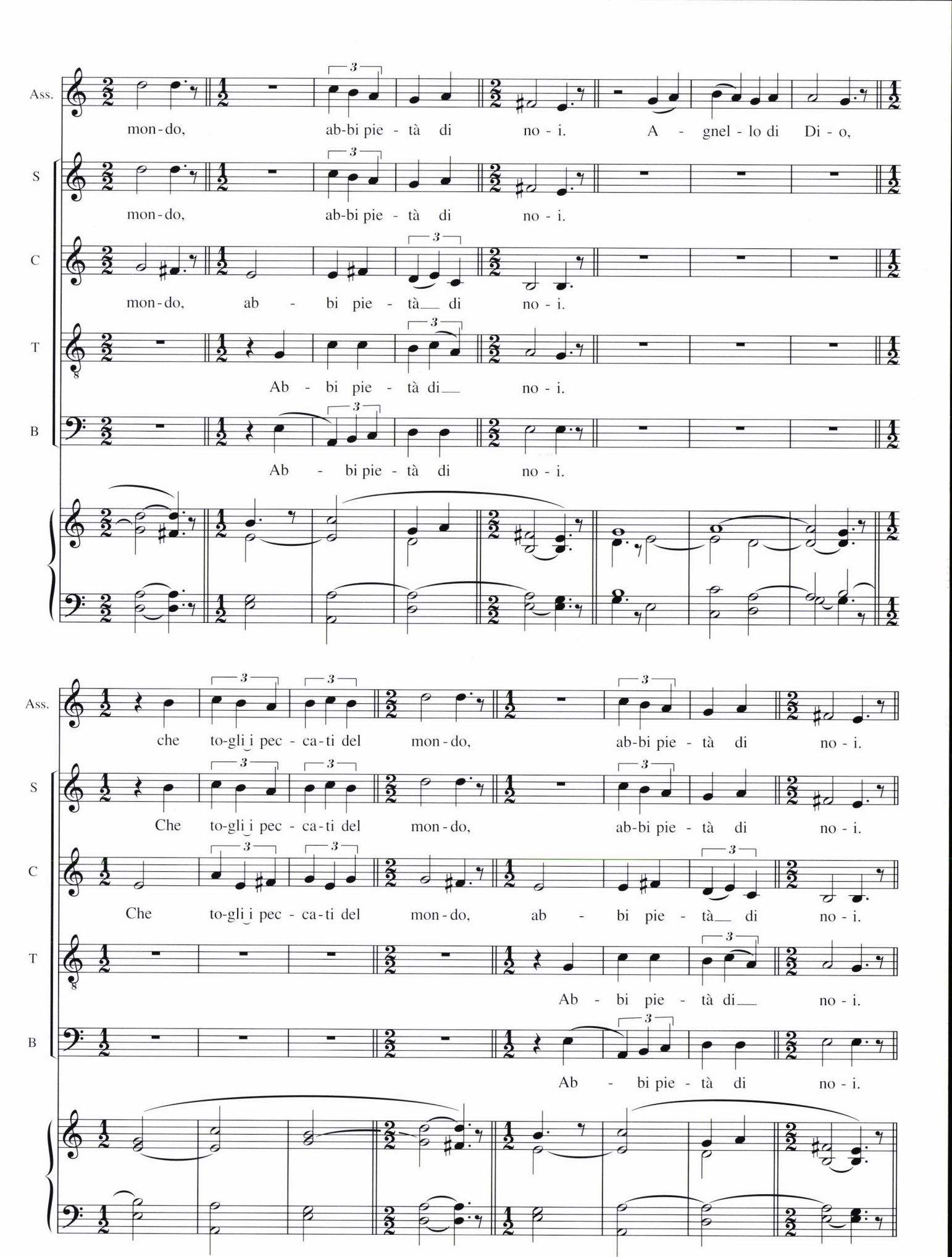

Ass.
so - no pie - ni del-la tua glo - ria. O - san - - - na,
S
So - no pie - ni del-la tua glo - ria. O - san - - - na,
C
So - no pie - ni del-la tua glo - ria. O - - - - san - na,
T
O - - - san - na,
B
O - - - - san - na,
Ass.
o - san - na, o - san-na nel - l'al-to dei cie - li.
S
o - san-na nel - l'al-to dei cie - li.
C
o - san - na nel - l'al-to dei cie - li.
T
o - san - na nel - l'al-to dei cie - li.
B
o - san-na nel - l'al-to dei cie - li.

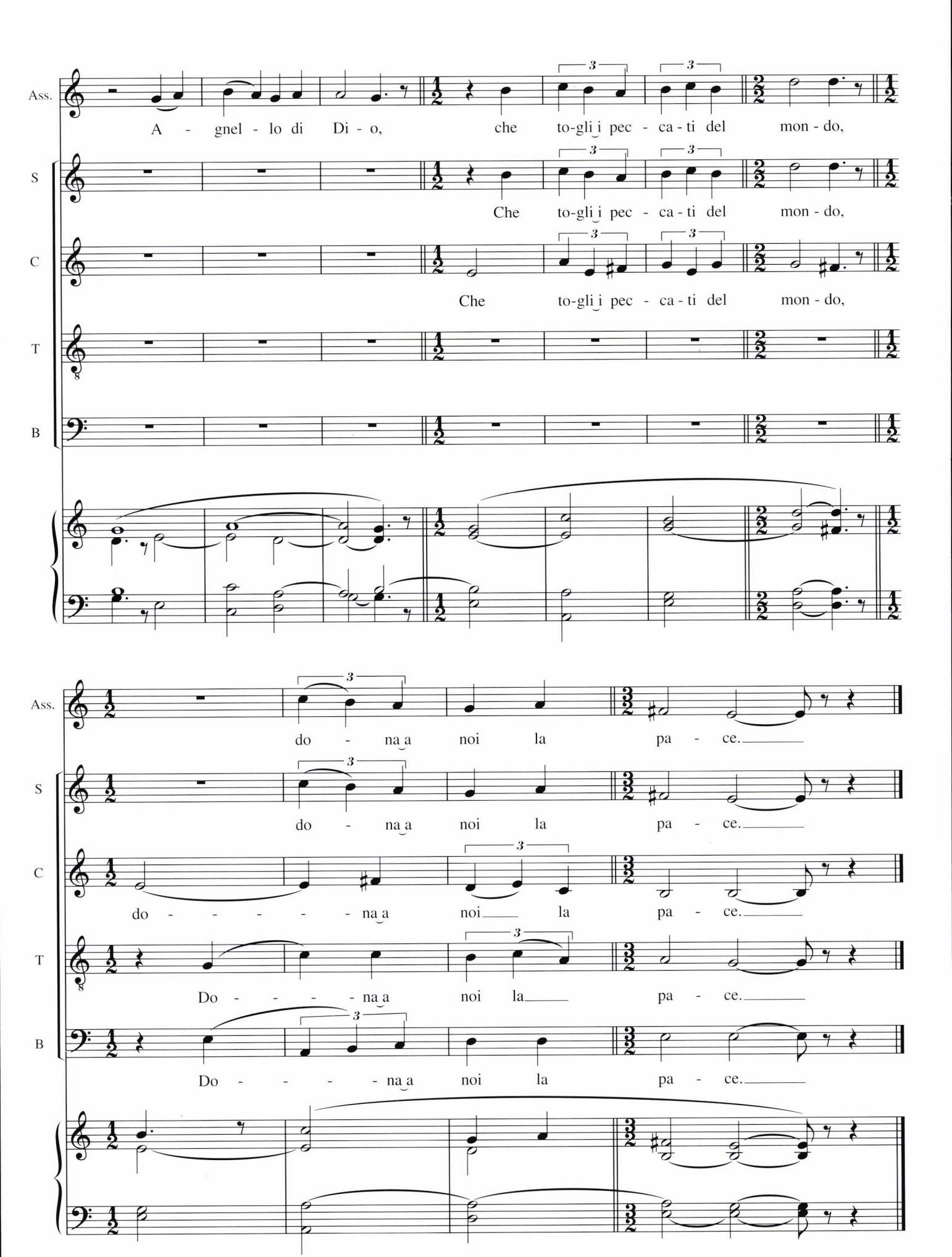

Ass.
Be - ne - det - to co - lui che vie - ne nel no - me del Si - gno - re.
S
C
T
B
O - san - - - na, o - san - - - na,
O - san - - - na,
O - - - - san - na,
O - - - - san - na,
O - - - - san - na,



Agnello di Dio




Ass.
mon-do, ab-bi pie - tà di no - i. A - gnel - lo di Di - o,
S
mon-do, ab-bi pie - tà di no - i.
C
mon-do, ab - bi pie - tà di no - i.
T
Ab - bi pie - tà di no - i.
B
Ab - bi pie - tà di no - i.
Ass.
che to-gli i pec - ca-ti del mon-do, ab-bi pie - tà di no - i.
S
Che to-gli i pec - ca-ti del mon-do, ab-bi pie - tà di no - i.
C
Che to-gli i pec - ca-ti del mon-do, ab - bi pie - tà di no - i.
T
Ab - bi pie - tà di no - i.
B
Ab - bi pie - tà di no - i.


Ass.
A - gnel - lo di Di - o, che to-gli i pec - ca - ti del mon - do,
S
Che to-gli i pec - ca - ti del mon - do,
C
Che to-gli i pec - ca - ti del mon - do,
T
B
Ass.
do - na a noi la pa - ce.
S
do - na a noi la pa - ce.
C
do - - - - - na a noi la pa - ce.
T
Do - - - - na a noi la pa - ce.
B
Do - - - - na a noi la pa - ce.

GLORIA

T: Liturgia
M: Remigio De Cristofaro
© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.

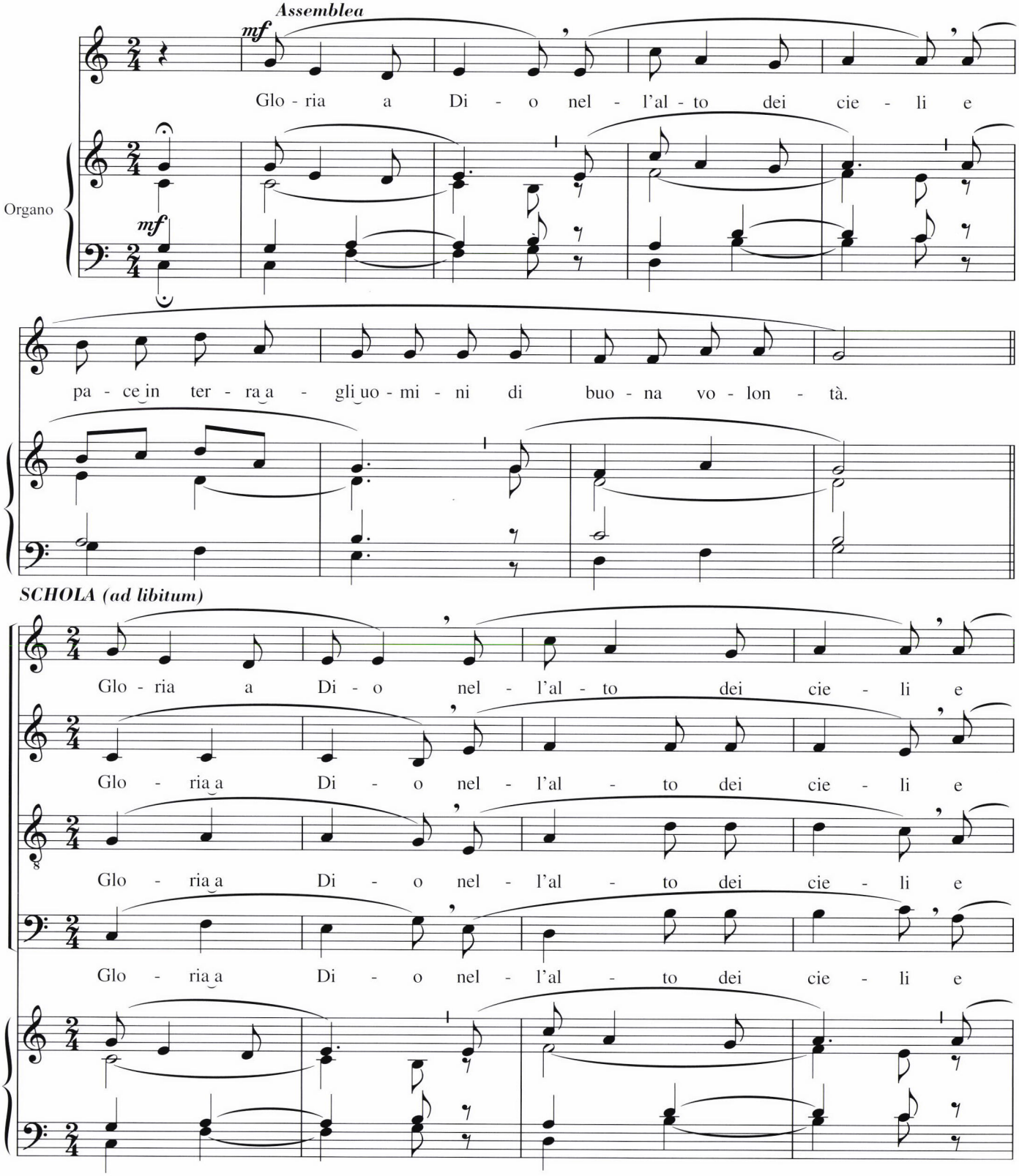
1. Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.

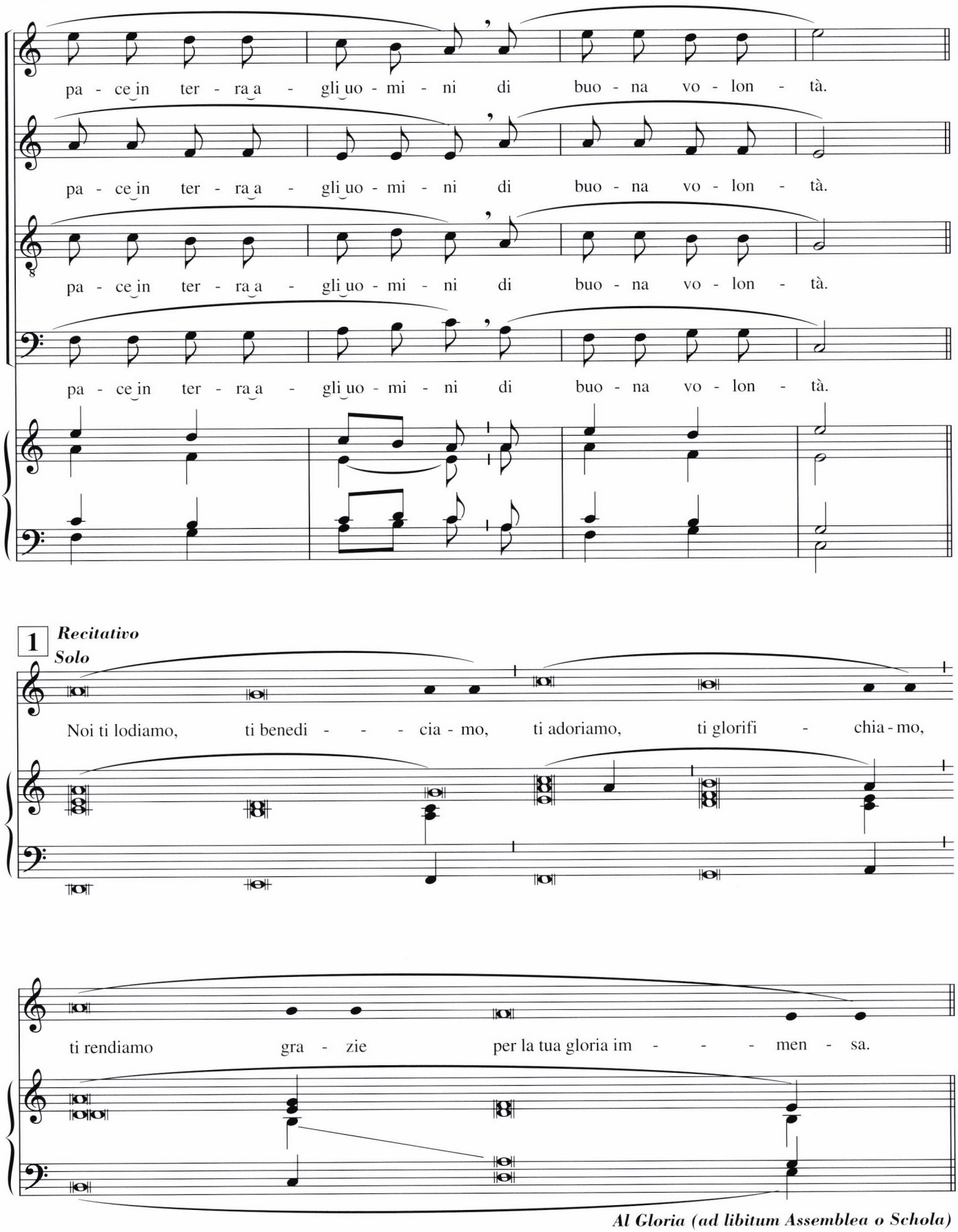
2. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre.

3. Tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.

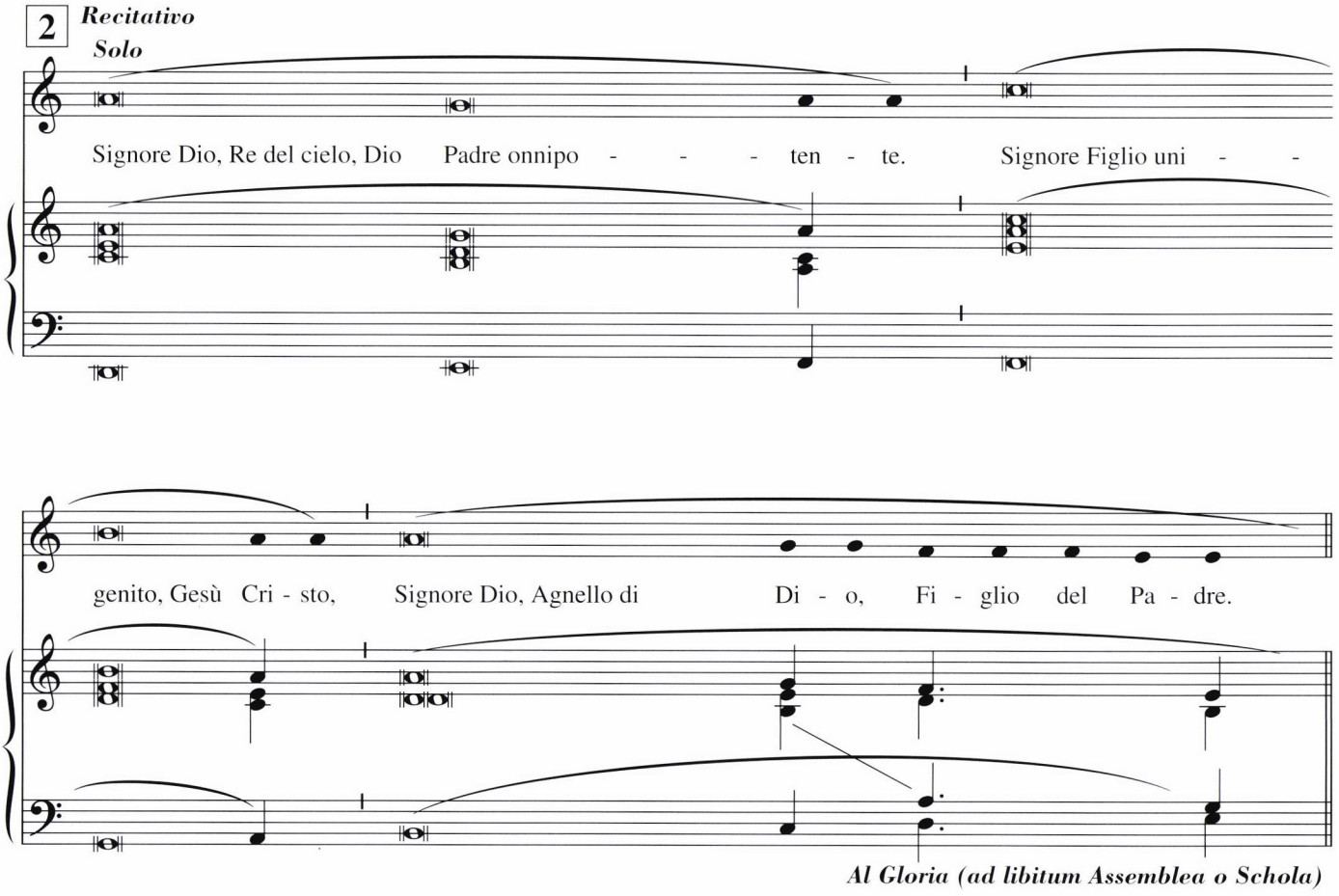
4. Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo:
nella gloria di Dio Padre.

Amen.

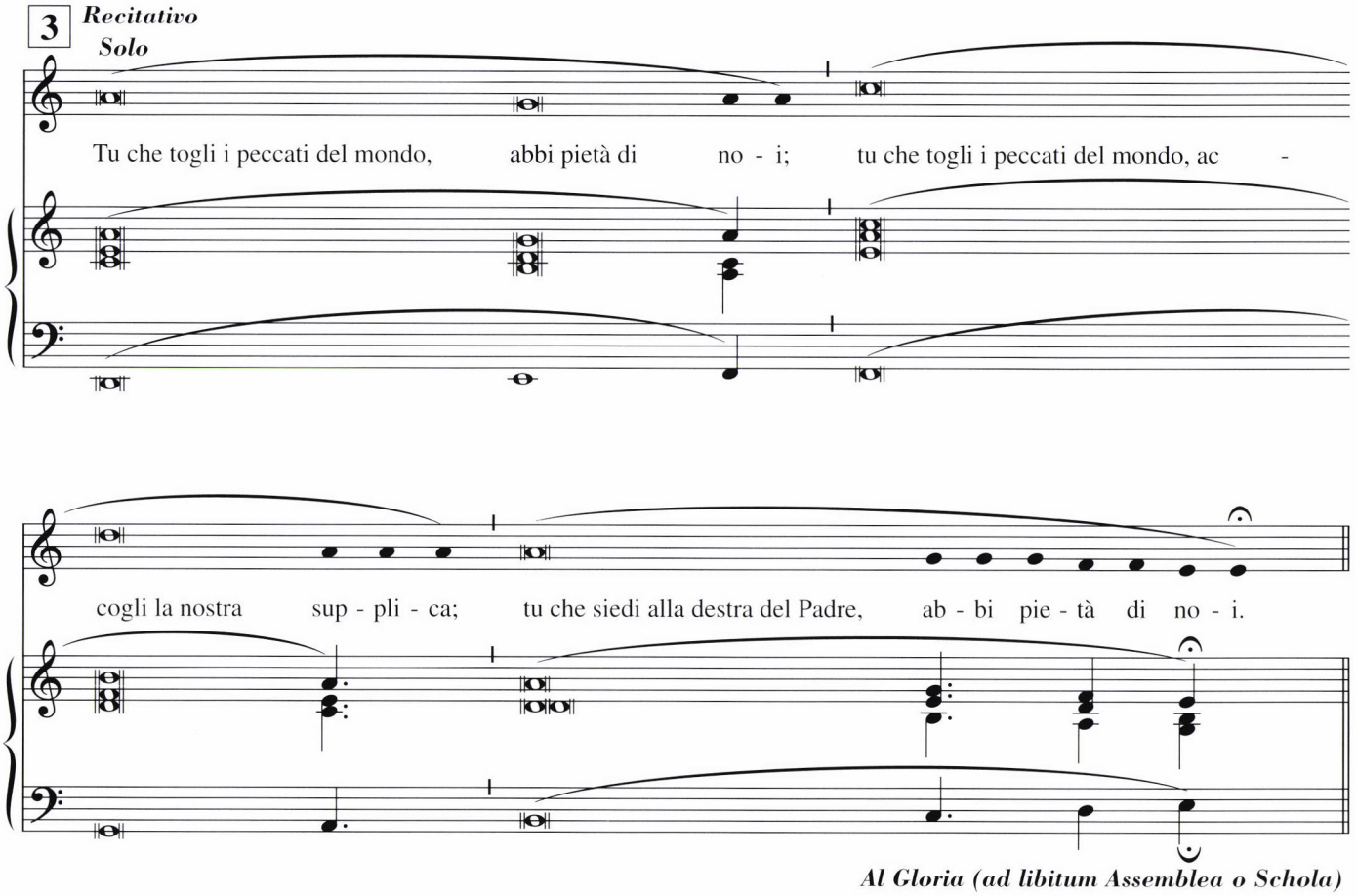




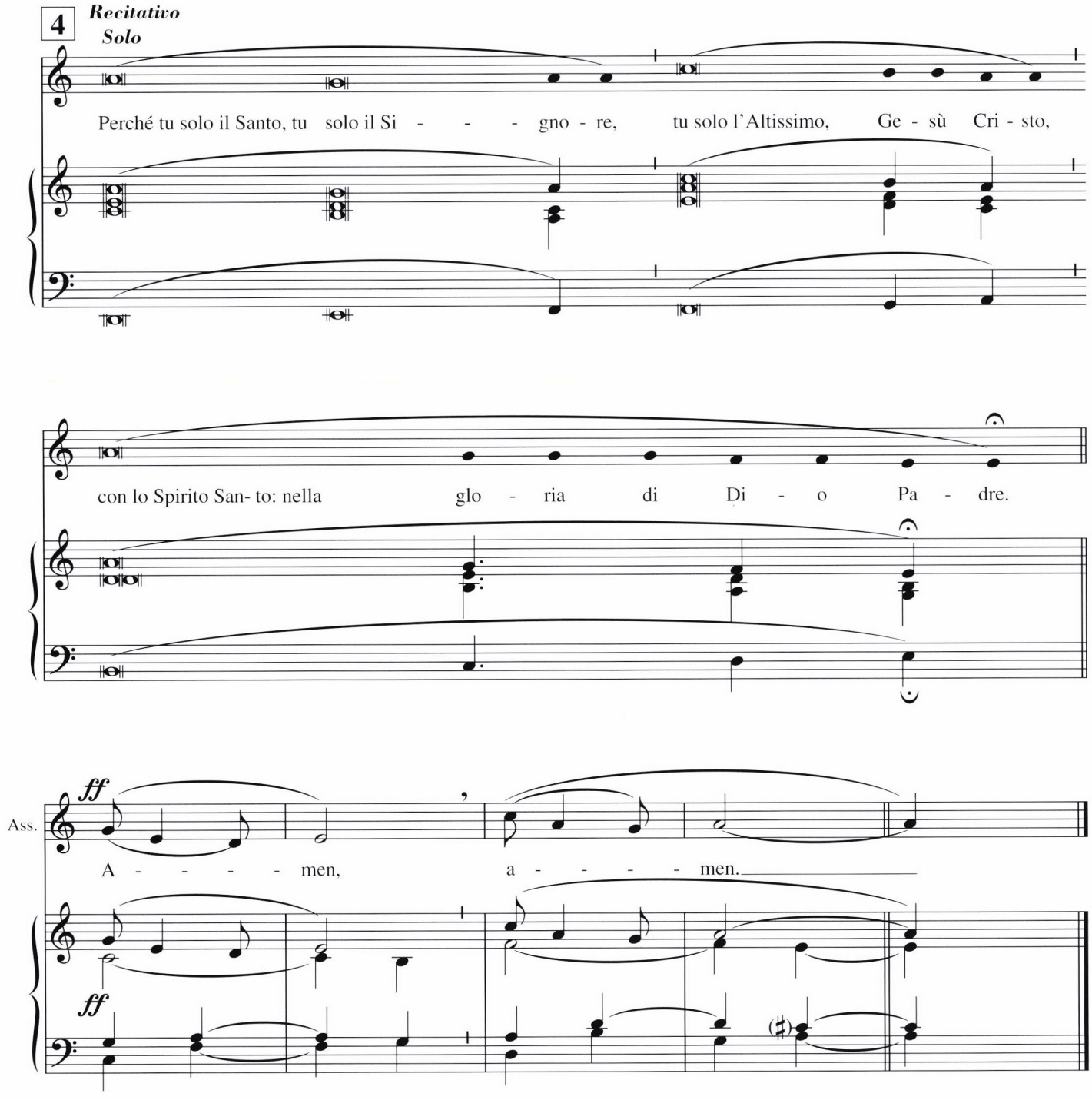
Al Gloria (ad libitum Assemblea o Schola)



Al Gloria (ad libitum Assemblea o Schola)



Al Gloria (ad libitum Assemblea o Schola)


4
Recitativo
Solo
Perché tu solo il Santo, tu solo il Si - - - gno - re, tu solo l'Altissimo, Ge - sù Cri - sto,
con lo Spirito San- to: nella glo - ria di Di - o Pa - dre.
Ass.
ff
A - - - - men, a - - - - men.
ff

CREDO APOSTOLICO

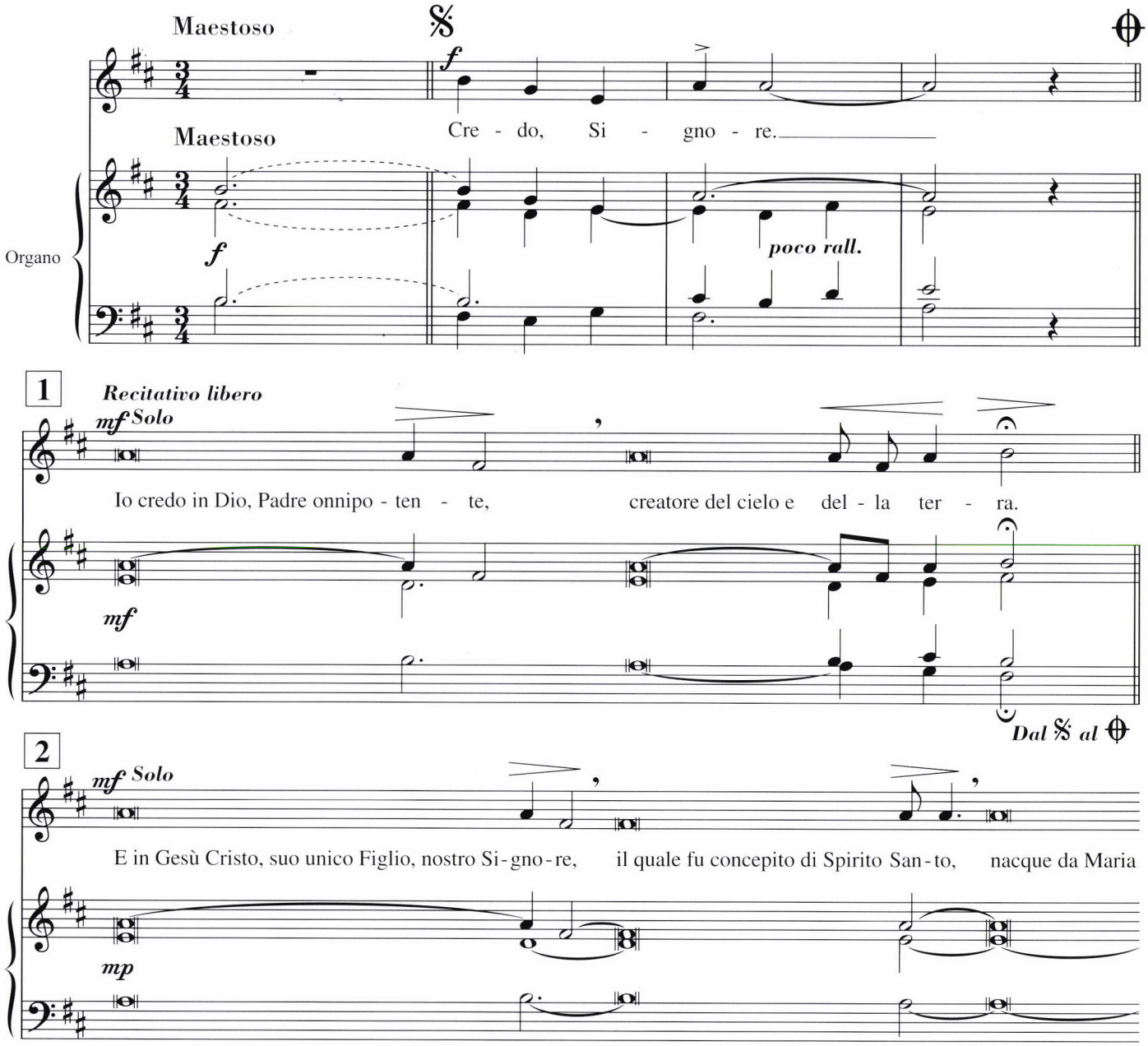
T: Liturgia
M: Giuseppe Gai
© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

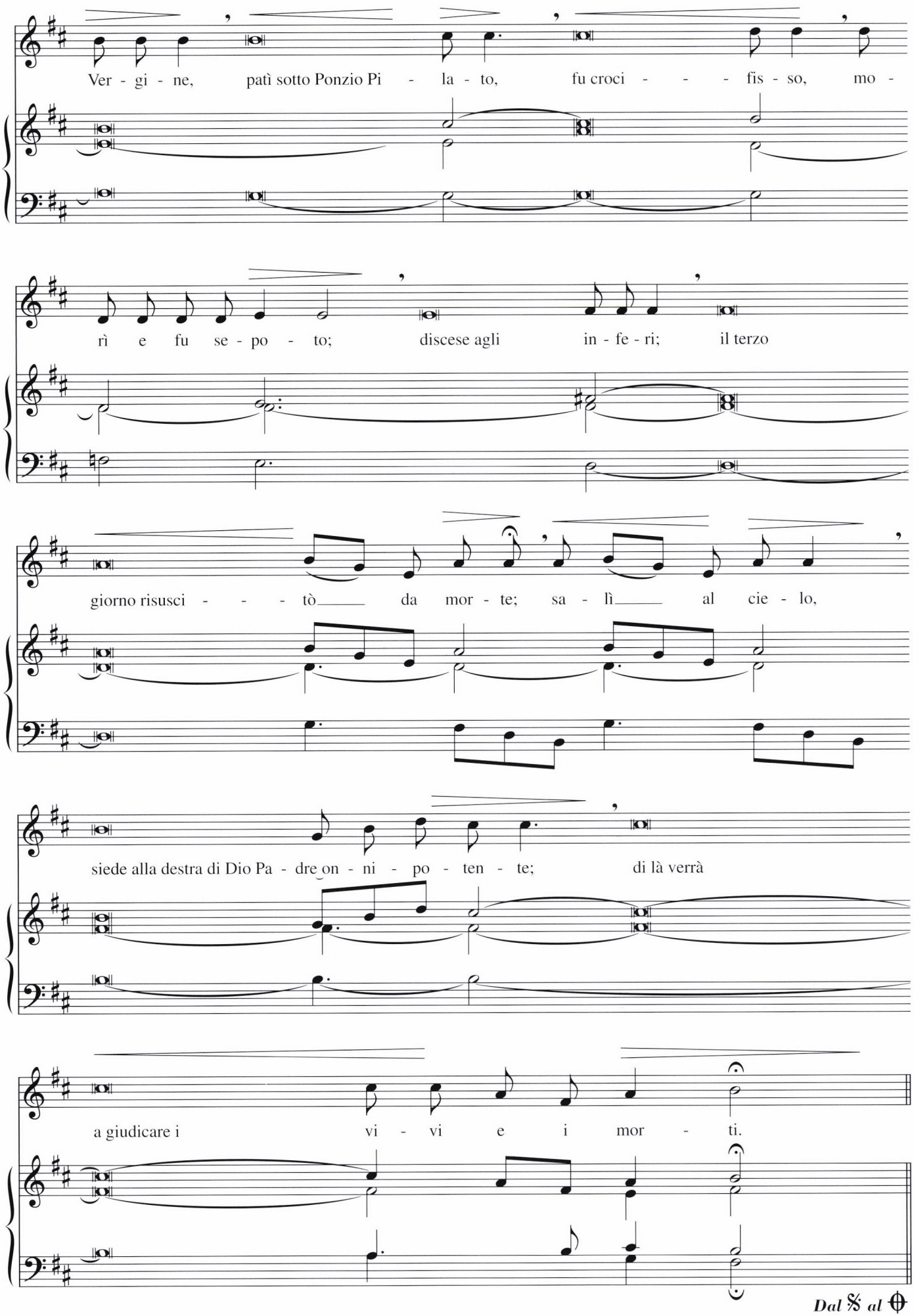
Credo, Signore.

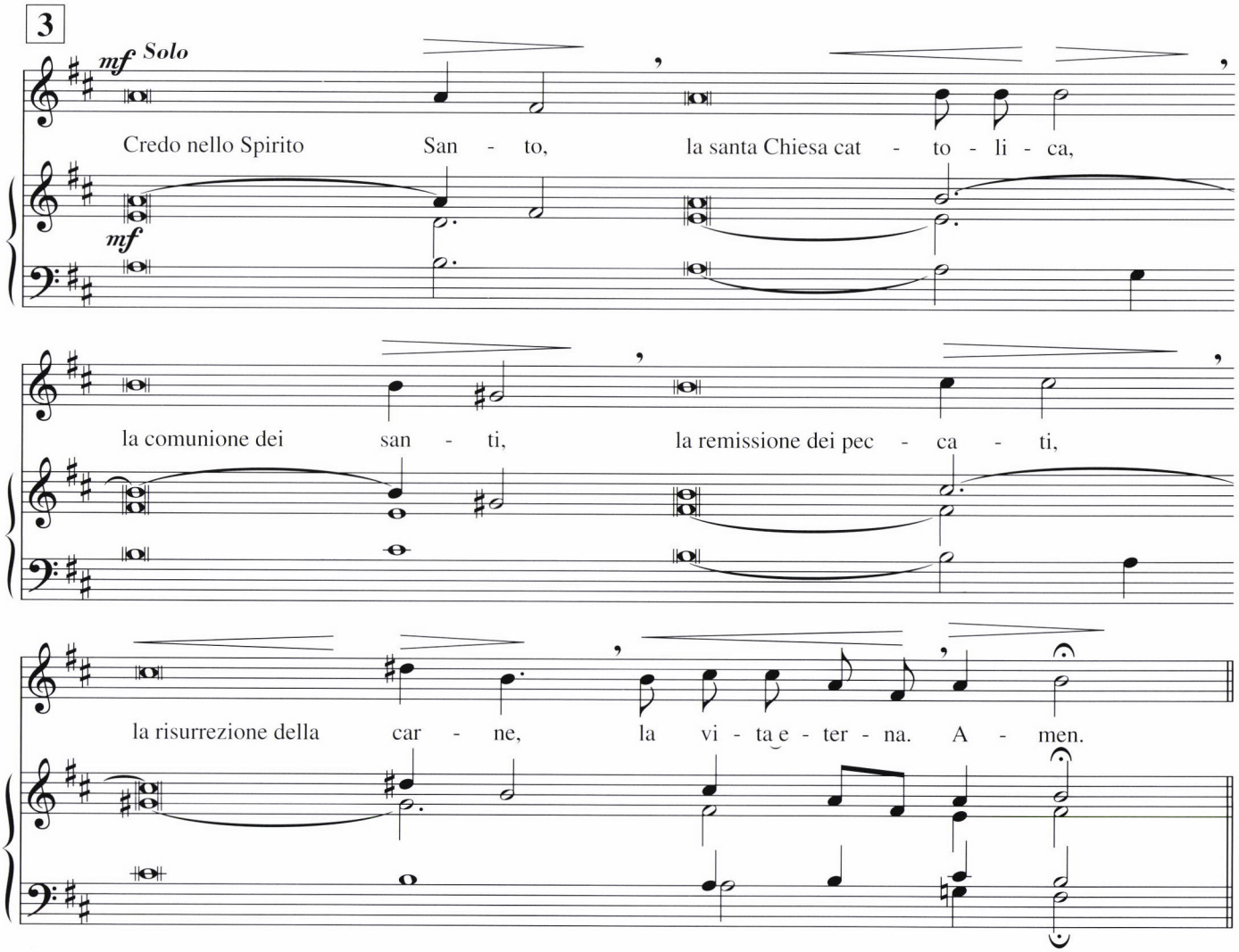
1. Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra.

2. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

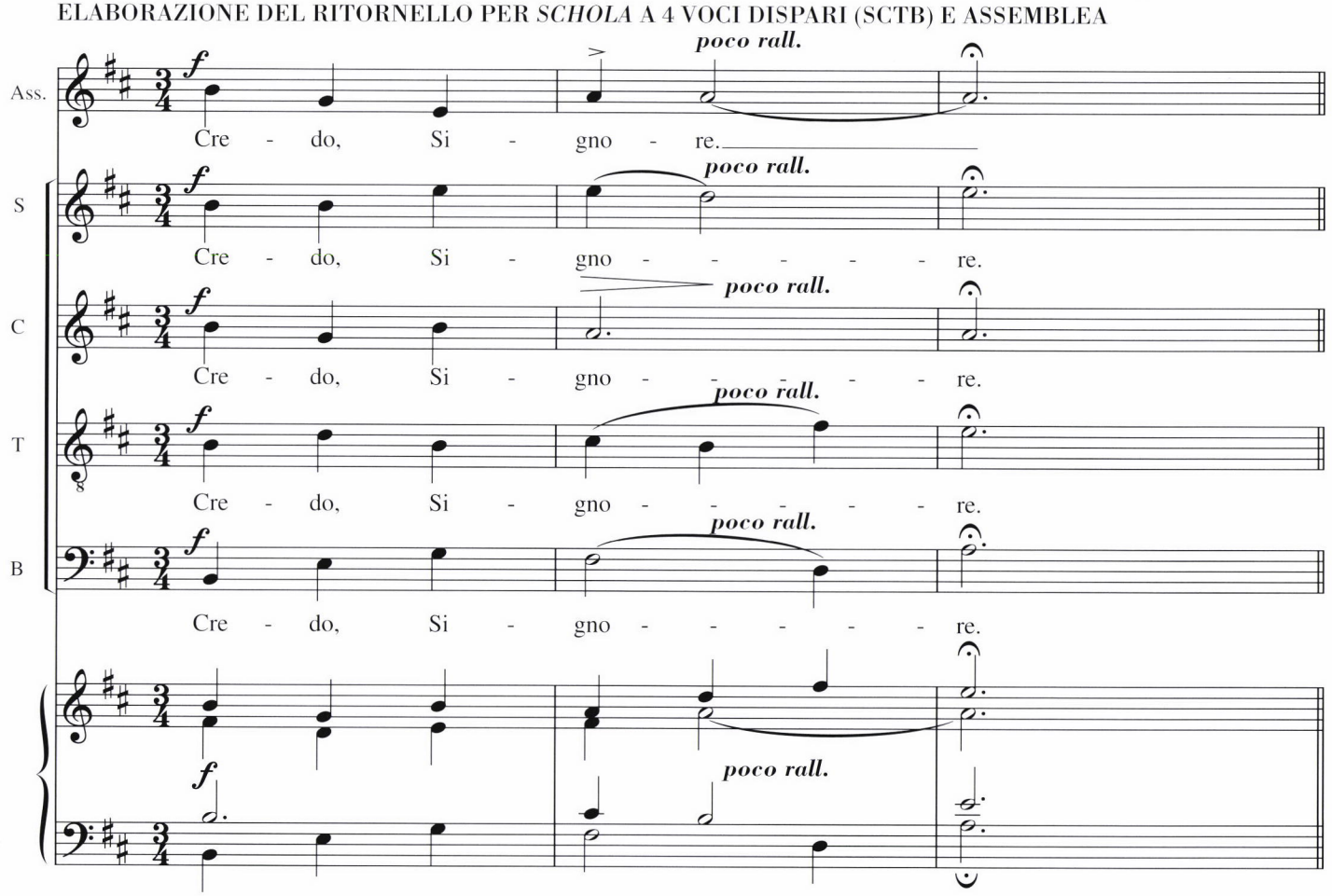
3. Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.




Ver - gi - ne, patì sotto Ponzio Pi - la - to, fu croci - - - fis - so, mo -
rì e fu se - po - to; discese agli in - fe - ri; il terzo
giorno risusci - - - tò da mor - te; sa - lì al cie - lo,
siede alla destra di Dio Pa - dre on - ni - po - ten - te; di là verrà
a giudicare i vi - vi e i mor - ti.
Dal 𝄋 al ⊕



ELABORAZIONE DEL RITORNELLO PER *SCHOLA* A 4 VOCI DISPARI (SCTB) E ASSEMBLEA



PROFESSIONE DI FEDE

T: Liturgia
M: Remigio De Cristofaro
© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

1. Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Credo, credo, credo.

2. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio,
nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

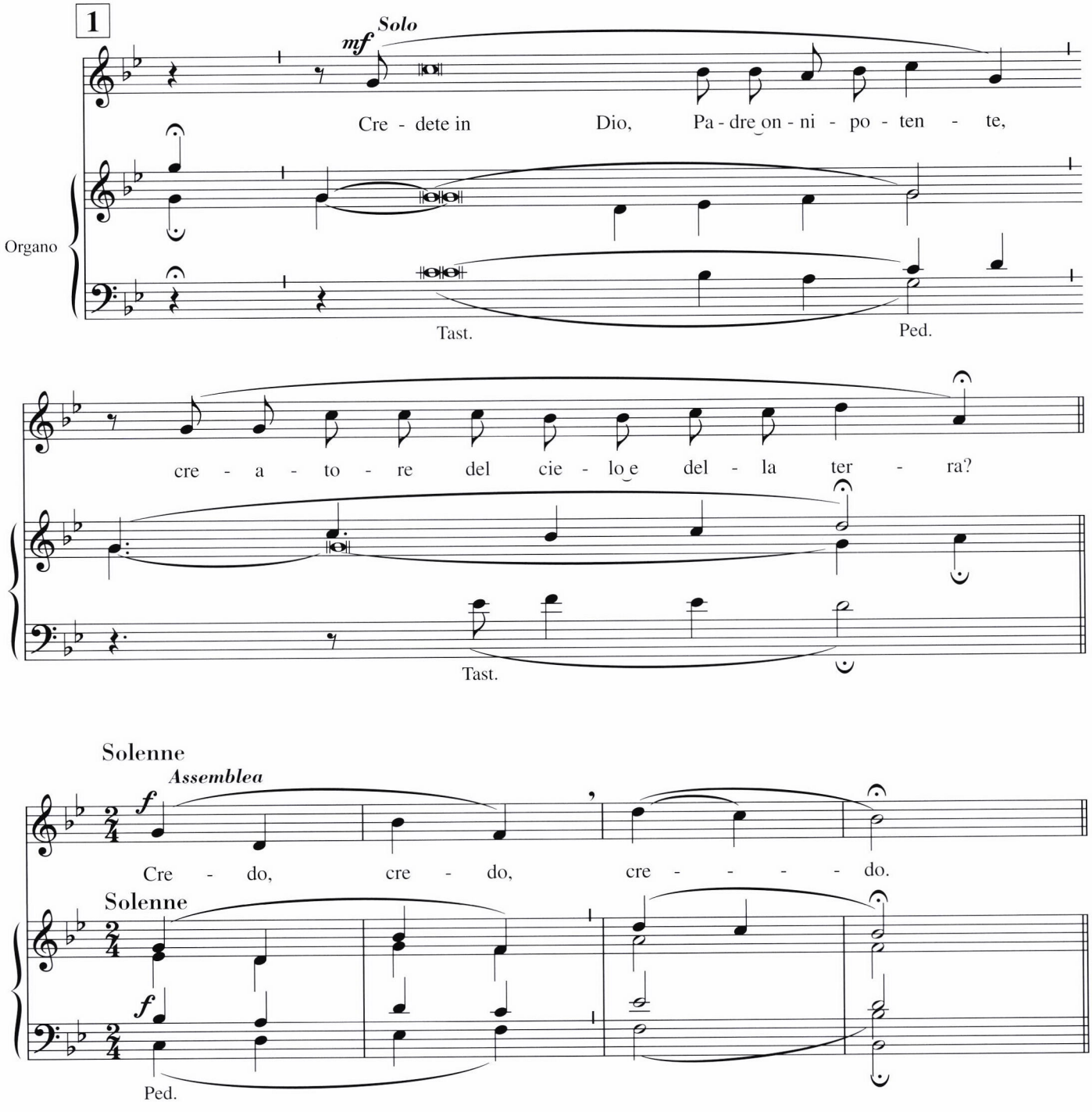
Credo, credo, credo.

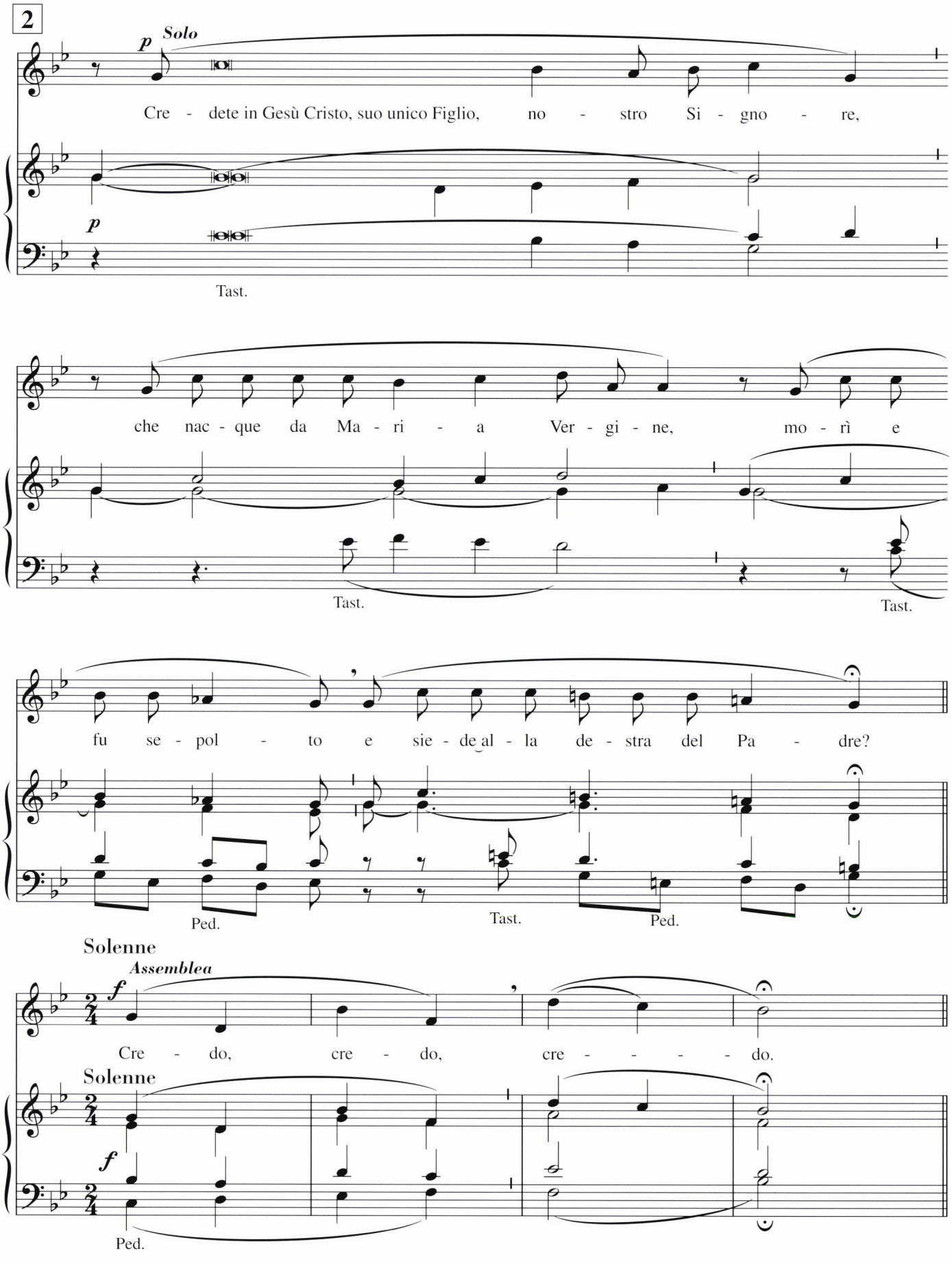
3. Credete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la resurrezione della carne e la vita eterna?

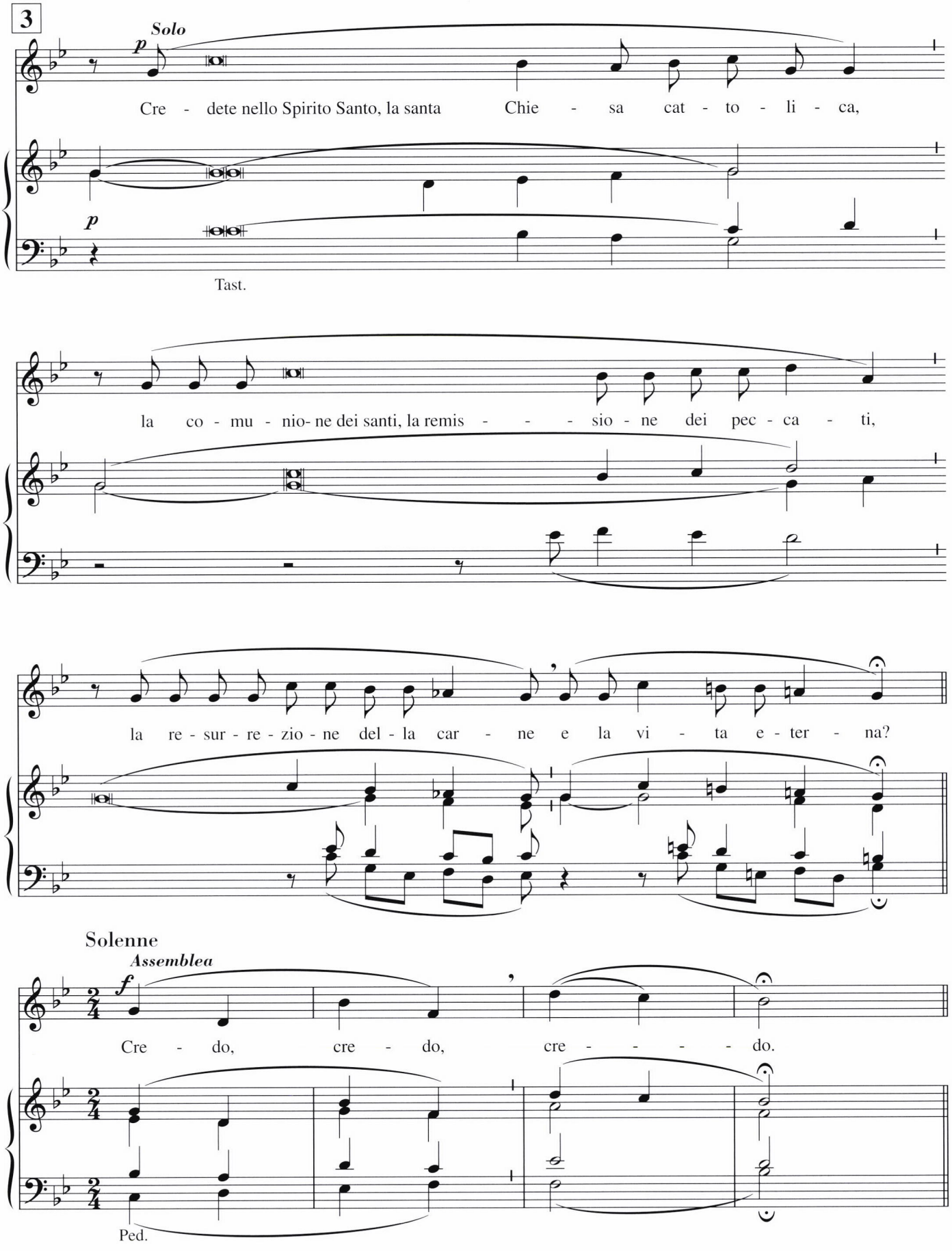
Credo, credo, credo.

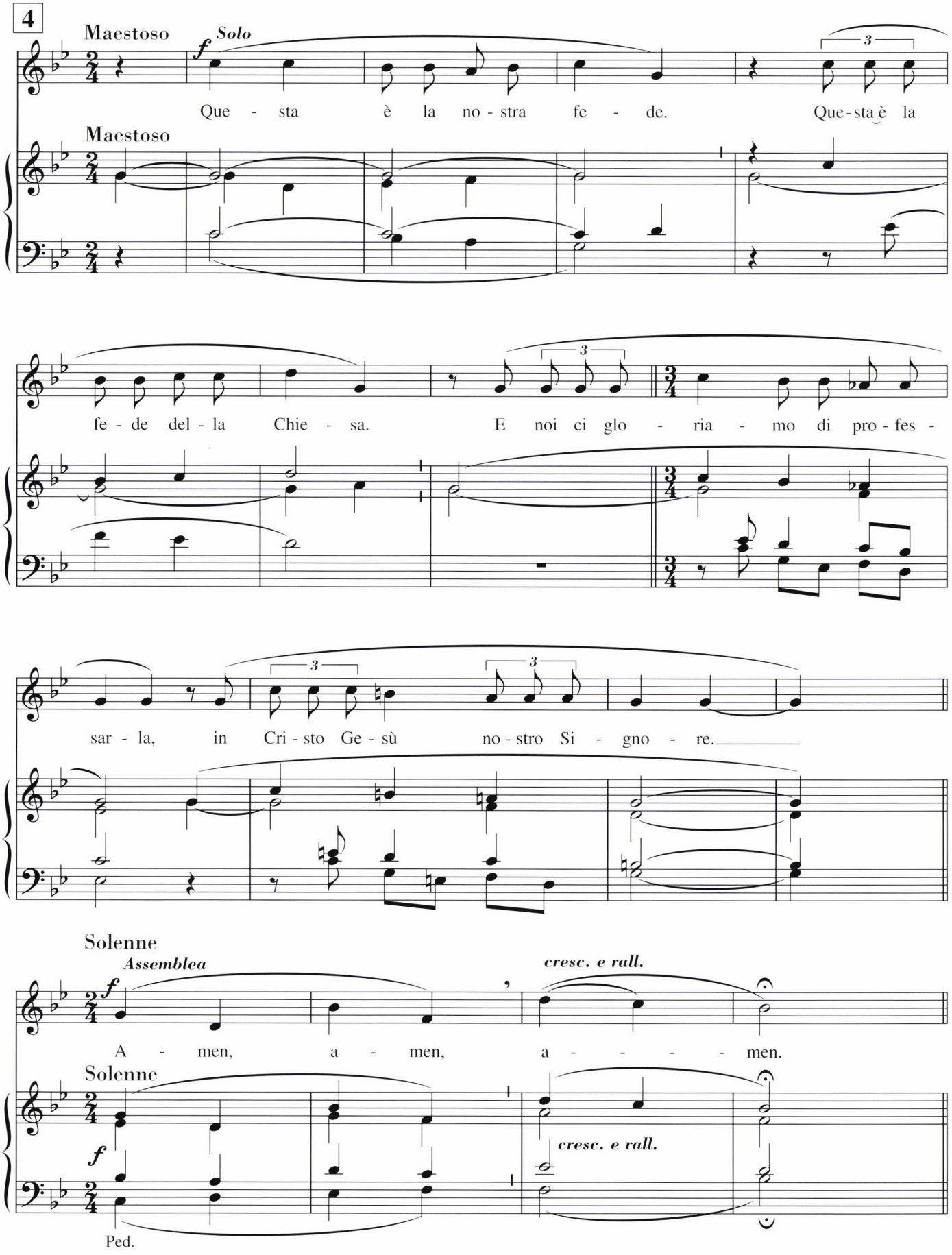
4. Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.

Amen.




2
p
Solo
Cre - dete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, no - stro Si - gno - re,
p
Tast.
che nac - que da Ma - ri - a Ver - gi - ne, mo - rì e
Tast.
Tast.
fu se - pol - to e sie - de al - la de - stra del Pa - dre?
Ped.
Tast.
Ped.
Solenne
Assemblea
f
Cre - do, cre - do, cre - - - - do.
Solenne
f
Ped.


3
Solo
p
Cre - dete nello Spirito Santo, la santa Chie - sa cat - to - li - ca,
p
Tast.
la co - mu - nio- ne dei santi, la remis - - - sio - ne dei pec - ca - ti,
la re - sur - re - zio - ne del - la car - ne e la vi - ta e - ter - na?
Solenne
Assemblea
f
Cre - do, cre - do, cre - - - - do.
Ped.


4
Maestoso
f Solo
Que - sta è la no - stra fe - de. Que-sta è la
Maestoso
fe - de del - la Chie - sa. E noi ci glo - ria - mo di pro - fes -
sar - la, in Cri - sto Ge - sù no - stro Si - gno - re.
Solenne
Assemblea
f
cresc. e rall.
A - men, a - men, a - - - - men.
Solenne
f
cresc. e rall.
Ped.

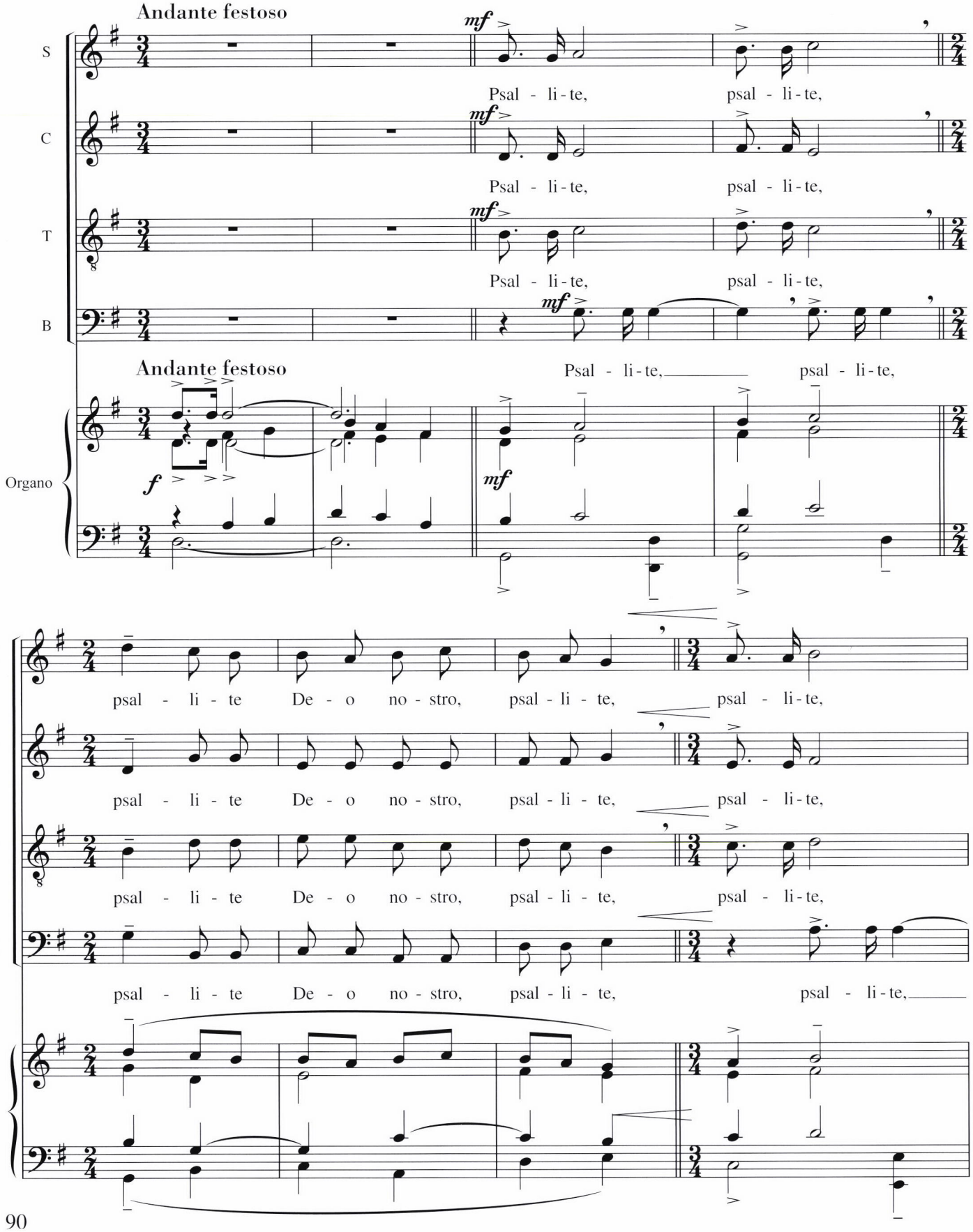
PSALLITE

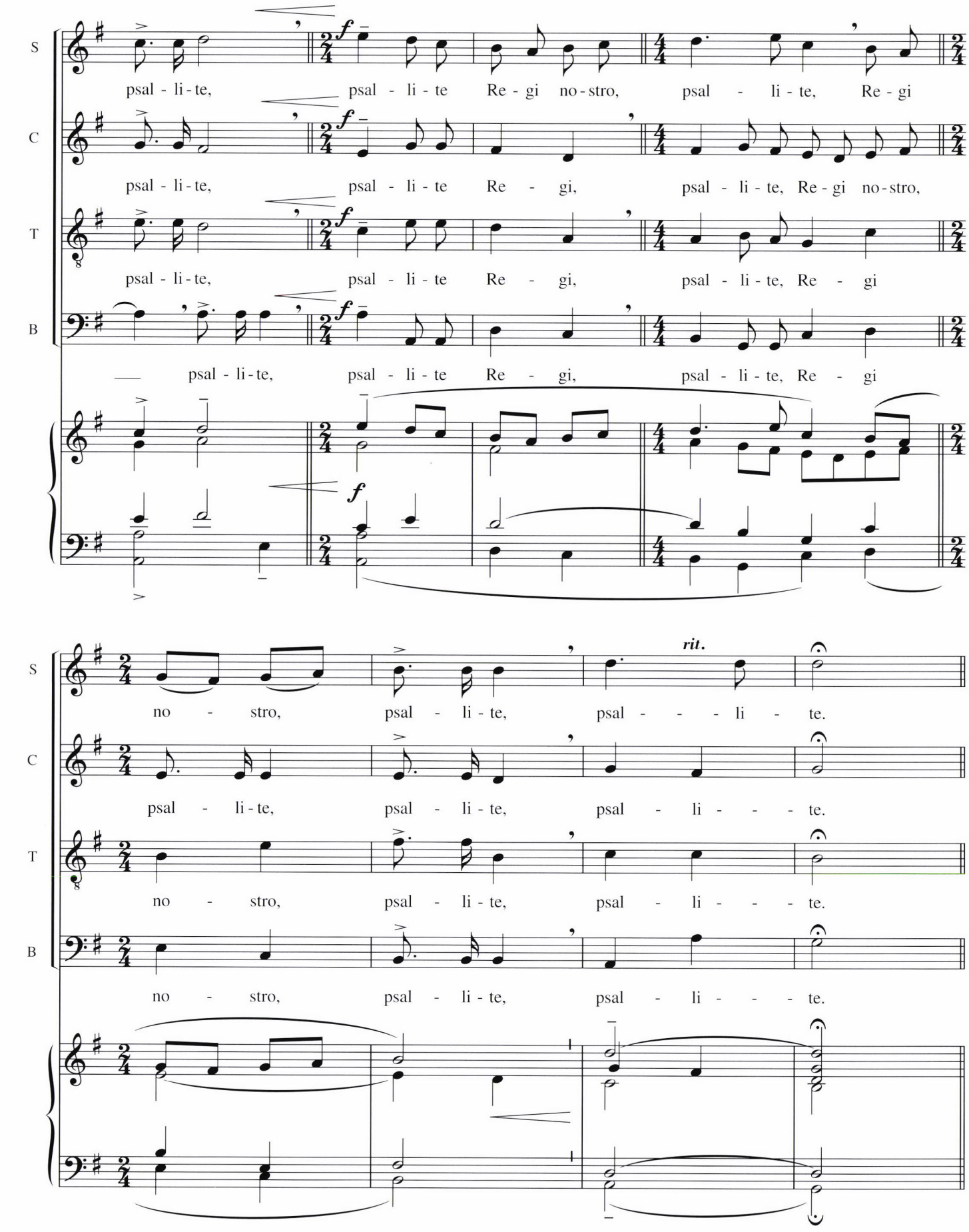
T: Liturgia
M: Valentino Miserachs
© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

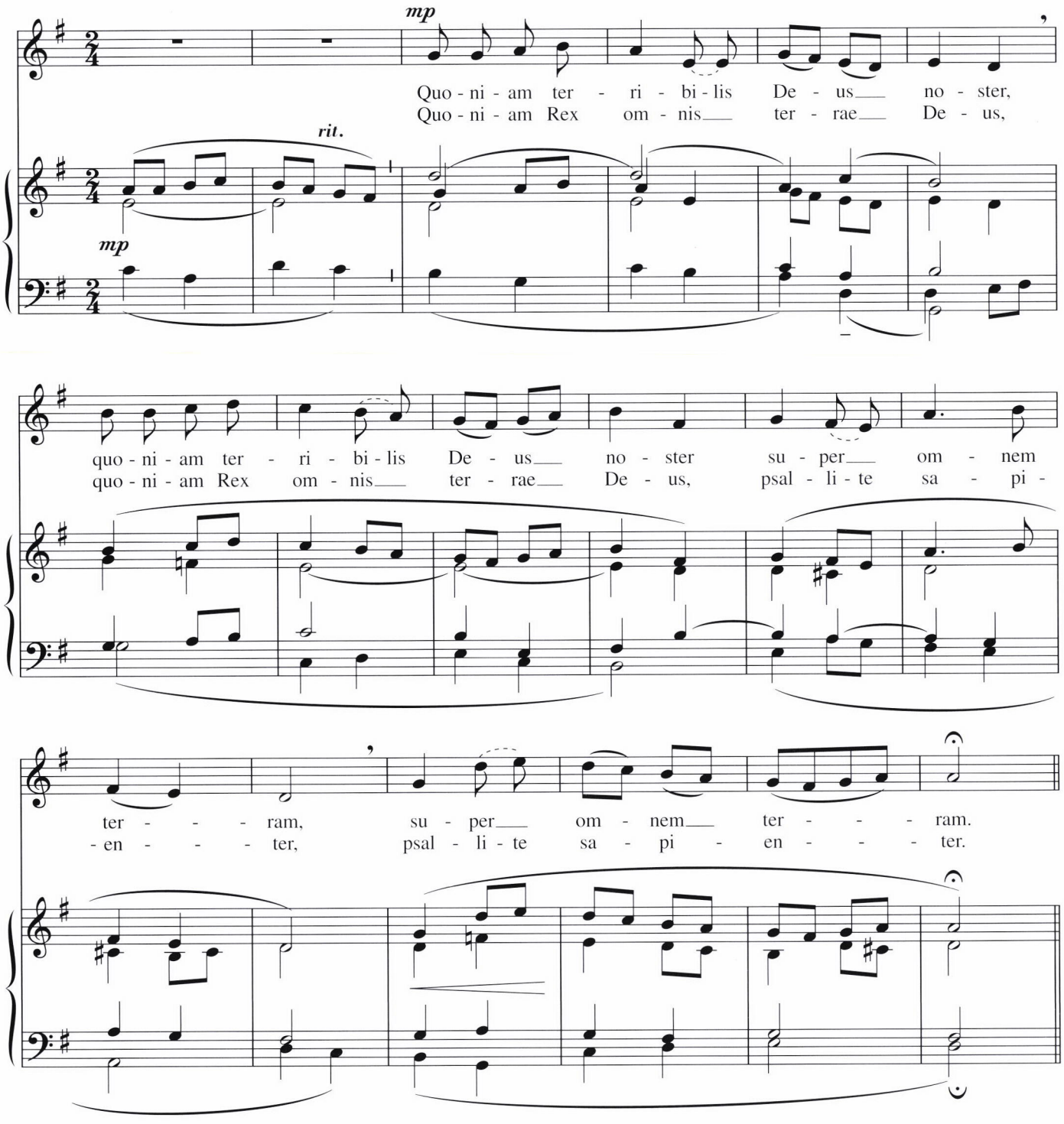
**Psallite, psallite,
psallite Deo nostro, psallite,
psallite, psallite,
psallite Regi nostro, psallite,
Regi nostro, psallite,
psallite.**

1. Quoniam terribilis Deus noster,
quoniam terribilis Deus noster,
super omnem terram,
super omnem terram.

2. Quoniam Rex omnis terrae Deus,
quoniam Rex omnis terrae Deus,
psallite sapienter,
psallite sapienter.




S
psal - li - te,
psal - li - te Re - gi no - stro,
psal - li - te, Re - gi
C
psal - li - te,
psal - li - te Re - gi,
psal - li - te, Re - gi no - stro,
T
psal - li - te,
psal - li - te Re - gi,
psal - li - te, Re - gi
B
psal - li - te,
psal - li - te Re - gi,
psal - li - te, Re - gi
f
rit.
no - stro, psal - li - te, psal - - - li - te.
psal - li - te, psal - li - te, psal - li - - - te.
no - stro, psal - li - te, psal - li - - - te.
no - stro, psal - li - te, psal - li - - - te.


mp
Quo - ni - am ter - ri - bi - lis De - us no - ster,
Quo - ni - am Rex om - nis ter - rae De - us,
rit.
mp
quo - ni - am ter - ri - bi - lis De - us no - ster su - per om - nem
quo - ni - am Rex om - nis ter - rae De - us, psal - li - te sa - pi -
ter - - - - ram, su - per om - nem ter - - - - ram.
- en - - - - ter, psal - li - te sa - pi - en - - - - ter.

armonia di voci

Rivista del *Centro Evangelizzazione e Catechesi «Don Bosco»* di Leumann (Torino)

in collaborazione con la *Facoltà di Teologia* dell'Università Pontificia Salesiana (Roma) e con il *Pontificio Istituto di Musica Sacra* di Roma

PROPOSTA DI MUSICA PER LA LITURGIA

ISSN 0391-5425

Aprile-Maggio-Giugno 2004
Anno 59, numero 2

DIREZIONE

Massimo Palombella
Università Pontificia Salesiana
Piazza Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma
Tel./Fax 06.872.90.505
e-mail: massimo@ups.urbe.it

COLLABORATORI

• ***Musica:***
M. Bargagna - N. Barosco - M. Chiappero
R. de Cristofaro - D. De Risi - V. Donella
L. Donorà - G. Gai - S. Kmotorka
G. Liberto - D. Machetta - A. Martorell
I. Meini - V. Miserachs - L. Molfino
R. Mucci - M. Nardella - M. Nosetti
F. Rampi - A. Ruo Rui - D. Stefani
G.S. Vanzin - A. Zorzi.

• ***Testi:***
R. Bracchi - E. dal Covolo - M. Mantovani.

• ***Musica-Liturgia-Cultura:***
A. Amato - E. Costa - F. Rainoldi
M. Sodi - E. Stermieri.

© 2004 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati.

IL CANTO DELLA PREGHIERA EUCARISTICA

ed acclamazioni per la Celebrazione

PREGHIERA EUCARISTICA II
T: Liturgia. M: Valentino Miserachs 61

MESSA III
T: Liturgia. M: Antonio Galanti

Kyrie eléison 72

Santo 73

Agnello di Dio 76

GLORIA
T: Liturgia. M: Remigio De Cristofaro 79

CREDO APOSTOLICO
T: Liturgia. M: Giuseppe Gai 83

PROFESSIONE DI FEDE
T: Liturgia. M: Remigio De Cristofaro 86

PSALLITE
T: Liturgia. M: Valentino Miserachs 90

La musica contenuta nel CD allegato è eseguita da un Ottetto vocale composto da coristi della Cappella Musicale di Trinità dei Monti (Roma) diretti da mons. Valentino Miserachs, preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma.

Coristi:

Carla Ferrari (soprano), Marina Mauro (soprano), Marta Zanassi (contralto), Clementina Zarrillo (contralto), Adriano Caroletti (tenore), Ermenegildo Corsini (tenore), Alberto Tapia (basso), Roberto Valenti (basso).

Solisti: Adriano Caroletti, Ermenegildo Corsini.

Organista: Juan Paradell Solé.

La registrazione è stata effettuata il 5 e 6 dicembre 2003 nella Chiesa dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (Organo Tamburini, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1) dallo Studio Mobile della Radio Vaticana.

L'Assemblea è stata formata da alcuni coristi del Coro Interuniversitario di Roma.

Tecnico del suono: Roberto Bellino.

Editing digitale e mastering: Studio OpenSound (via B. Cerretti, 32 – Roma).

Ingegneri del suono: Silvio Piersanti – Augusto Arena.

Coordinamento generale: Massimo Palombella.

Amministrazione e Commerciale:

Editrice Elledici, 10096 Leumann (Torino)
Ufficio abbonamenti: tel. 011.95.52.164/165; fax 011.95.74.048
e-mail: vendite@elledici.org • *internet:* www.elledici.org

Abbonamento annuo 2004:
€ 49,50 (estero € 59,50) • CCP 21670104
Un numero € 14,00

ELLEDICI • 10096 LEUMANN (TORINO)
Direttore responsabile: **Giovanni Battista Bosco**

ASSOCIATO ALL'USPI
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

ARMONIA DI VOCI 2004

Dal 1946 **Armonia di Voci** offre il suo prezioso servizio alle assemblee parrocchiali. Ogni fascicolo contiene nuovi canti destinati all'azione liturgica i quali – nella dinamica fedeltà alla linea tracciata dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II – all'impegno di offrire validi e appropriati testi, congiungono quello di far partecipare, in un continuo e fecondo dialogo, ogni «persona celebrante». I canti sono infatti composti offrendo sempre una «versione base» per sola assemblea e successive elaborazioni della stessa per Schola a due voci pari e dispari, tre voci dispari e quattro voci dispari. Vengono inoltre proposti degli interludi organistici con la finalità di offrire valido materiale musicale per l'esercizio della viva ministerialità celebrativa dell'organista.

Ogni fascicolo è accompagnato da un CD contenente la registrazione di tutta la musica. Le esecuzioni sono curate dal Coro del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma insieme al Coro Interuniversitario di Roma diretti dal Maestro Valentino Miserachs, con il supporto tecnico dello studio mobile della Radio Vaticana.
Nel corso dell'anno **Armonia di Voci** presenterà recensioni delle più significative composizioni destinate alla Liturgia.

Per informazioni:

Ufficio Abbonamenti Elledici
Tel. 011.9552164-5 - Fax 011.9574048
E-mail: **abbonamenti@elledici.org**
Internet: **www.elledici.org**

I QUATTRO FASCICOLI DELL'ANNO

1
Il tempo di Quaresima

2
Il canto della Preghiera Eucaristica ed acclamazioni per la Celebrazione

3
L'Antifona di Ingresso tra novità e Tradizione

4
La Celebrazione del Matrimonio

Abbonamento ai 4 fascicoli + 4 CD

Italia: € 49,50
Estero: € 58,00

I singoli numeri della rivista (fascicolo + cd indivisibili) sono acquistabili fuori abbonamento a
€ 14,00 ciascuno

Direttore responsabile:
Giovanni Battista Bosco.
Registr. al N. 392 del Trib. Civ. di Torino, 14-2-1949.
Scuola Grafica Salesiana - Torino 2003

€ 14,00

ISBN 88-01-02976-4